



- Lo 0,7% degli adulti mondo detiene 116.600 miliardi \$
- Il 73% degli adulti del mondo detiene 6.100 miliardi

CORRIERE DELLA SERA

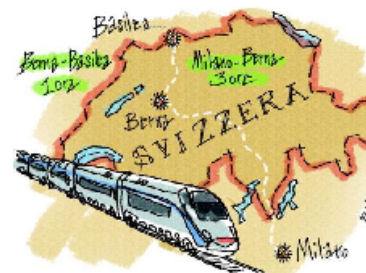
Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

PIÙ O MENO

La grande ricchezza della piccola Svizzera

La banca Credit Suisse pubblica ogni anno il Global Wealth Report: tra il 2008 e il 2016 gli adulti europei nella fascia del 20% più povero del mondo sono aumentati dell'1,6%, a 101 milioni

Daniilo Taino



Gran discussione, da qualche tempo, sulla distribuzione della ricchezza, sulle cosiddette diseguaglianze. Alcuni studiosi sostengono che il divarcarsi delle differenze patrimoniali sia una delle ragioni delle proteste degli elettorati occidentali; altri ritengono che il problema non siano le differenze di ricchezza o di reddito ma la povertà e

la sua tendenza, a crescere o a diminuire. È comunque interessante capire cosa significhi oggi essere ricchi o poveri nel mondo. La banca Credit Suisse pubblica ogni anno il Global Wealth Report. Quello riferito al 2016 calcola che per fare parte del famoso 1% ricco occorre possedere un patrimonio netto di 4,47 milioni di dollari negli Stati Uniti, cifra che scende a 1,41 milioni in Europa e a soli 32.892 dollari in India.

La media globale dell'1% più ricco della popolazione è a 744 mila dollari. Secondo tutta una serie di indicatori, il Paese che dispone di maggiore ricchezza è la Svizzera, l'unico al mondo che, dal 2012, registra un patrimonio medio di oltre 500 mila dollari per cittadino adulto. Per essere tra l'1% più benestante nella Confederazione elvetica servono almeno cinque milioni di dollari.

Uno svizzero è 11 volte più ricco del cittadino medio del mondo. Il maggior numero di milionari in dollari vive negli Stati Uniti: sono 13,6 milioni, il 41% di tutti i milionari del pianeta. Il 9% stanno in Giappone, il 7% nel Regno Unito, il 5% in



Oggi



Donald
Tusk PL



Martin Schultz
Lussemburgo

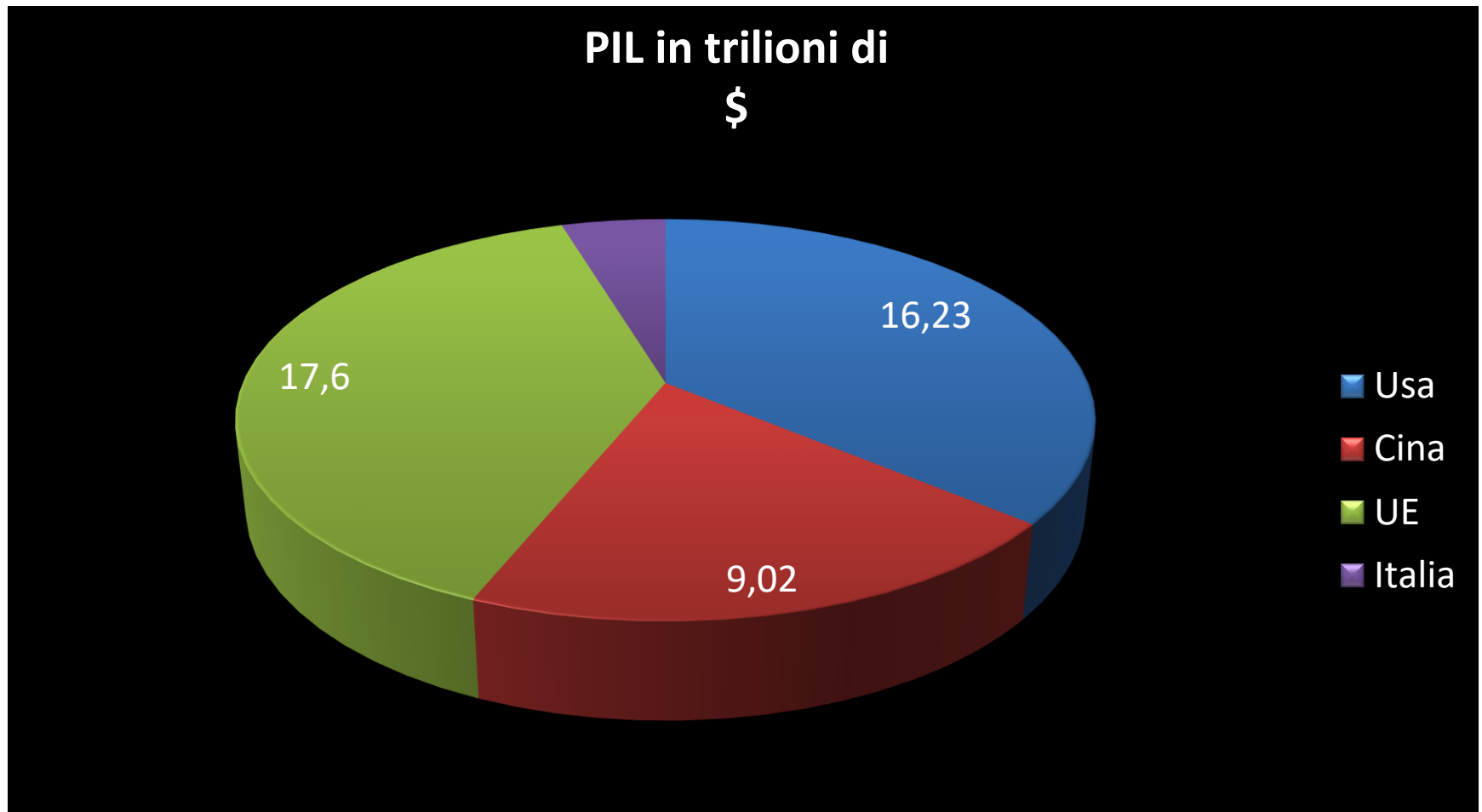


Antonio Tajani



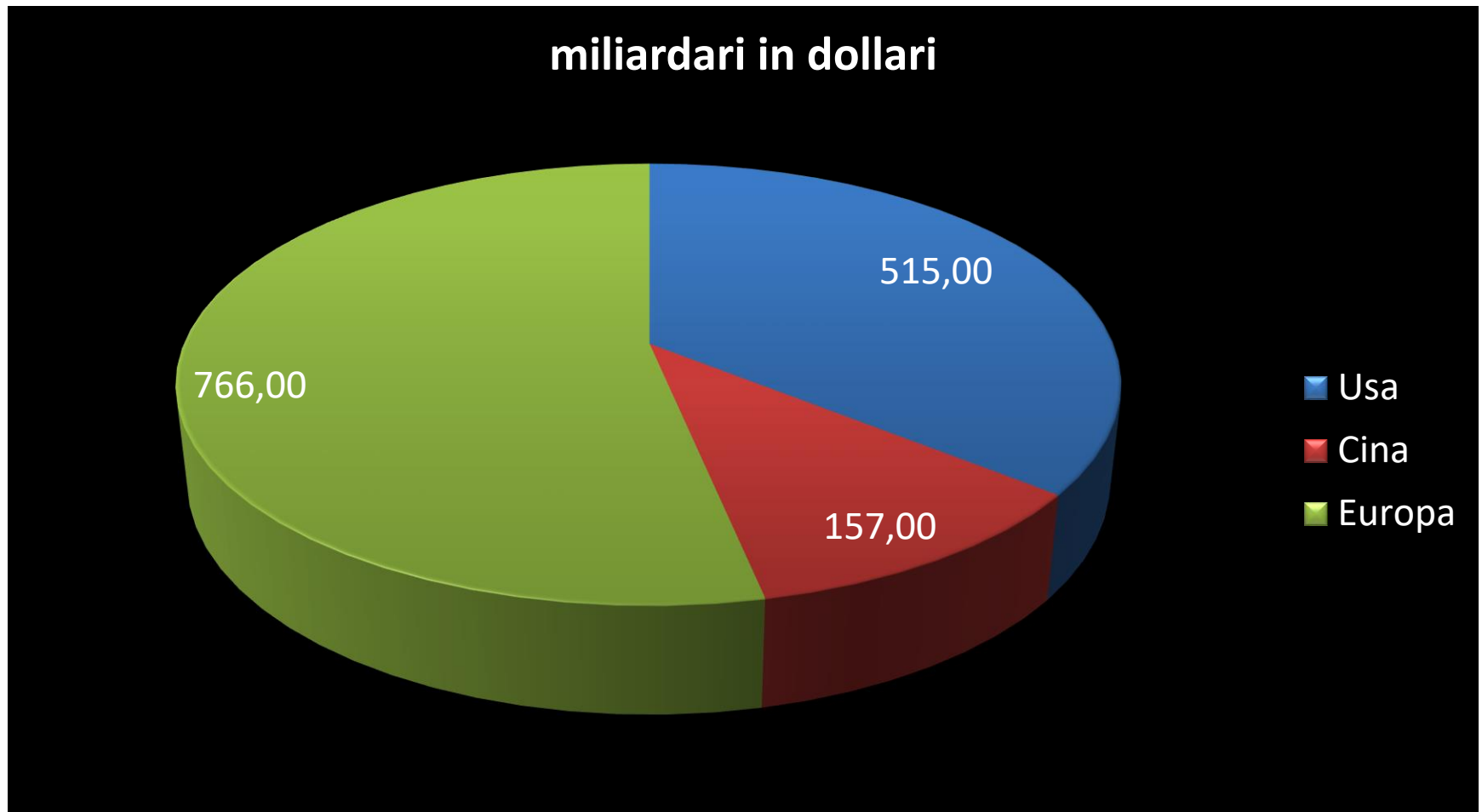


Ricchezza





Numero miliardari in dollari



Cyberwar - IranNet

CORRIERE DELLA SERA *it* **Economia**

Home | Opinioni | CorriereTV | Salute | Scienze | Sport | Motori | Viaggi | Informazione locale | Cucina | Casa | Dizionari | L...

CRONACHE | POLITICA | ESTERI | **ECONOMIA** | CULTURA | SPETTACOLI | CINEMA E TV | ANIMALI | MILANO | ROMA | ENGLISH

» Corriere della Sera - Economia - *Stuxnet: Commissione Ue vuole varare normativa comune contro cyberattacchi*

92

ANCHE IN CINA MILIONI DI PC INFETTATI DAL VIRUS. SEMPRE PIU' FORTI I SOSPETTI SU ISRAELE E USA

Stuxnet: Commissione Ue vuole varare normativa comune contro cyberattacchi

Il diffondersi della prima arma informatica della Storia ha messo in allarme l'Unione europea

MILANO - Il cybercrimine non è più un gioco da ragazzi ma può diventare un'arma di guerra, come dimostrato anche [dall'attacco subito dall'Iran con il supervirus elettronico Stuxnet](#). E l'Unione europea si prepara a rafforzare le sue difese. La Commissione europea ha annunciato oggi due proposte di direttiva per contrastare gli attacchi informatici, soprattutto quelli su grande scala che potrebbero mettere in pericolo la vita economica e

NOTIZIE CORRELATE

- Iran: attacco informatico contro i pc degli impianti nucleari, sospetti su Israele di Guido Olimpio (26 settembre 2010)

Risparmia fino a **500 € su RC Auto**

Marca Modello

Confronta 18 assicurazioni

Corriere, 30/9/2010

02/05/2017

prof. Franco Chemello

2010 Stuxnet
2011 Duqu
05/2012 Flame
06/2012 Mahdi
12/2012 altro virus

L'Iran risponde:
2012: Shamoo contro
Arabia Saudita e Qatar



ESTERI

27/01/2014

Datagate, anche gli “Angry Birds” diventano spie al servizio dell’Nsa

Gli esperti dell’intelligence Usa e i loro colleghi britannici sarebbero in grado di estrarre da un’app una gran quantità di informazioni sui loro “utilizzatori”

Attenti agli Angry Birds. Anche i bellicosi uccellini, che nel popolare videogioco per telefonini si scagliano sui maialini verdi, potrebbero essere a loro insaputa degli agenti segreti al servizio dell’intelligence Usa e di quella di Sua Maestà britannica: secondo le ultime rivelazioni che emergono dalle carte del



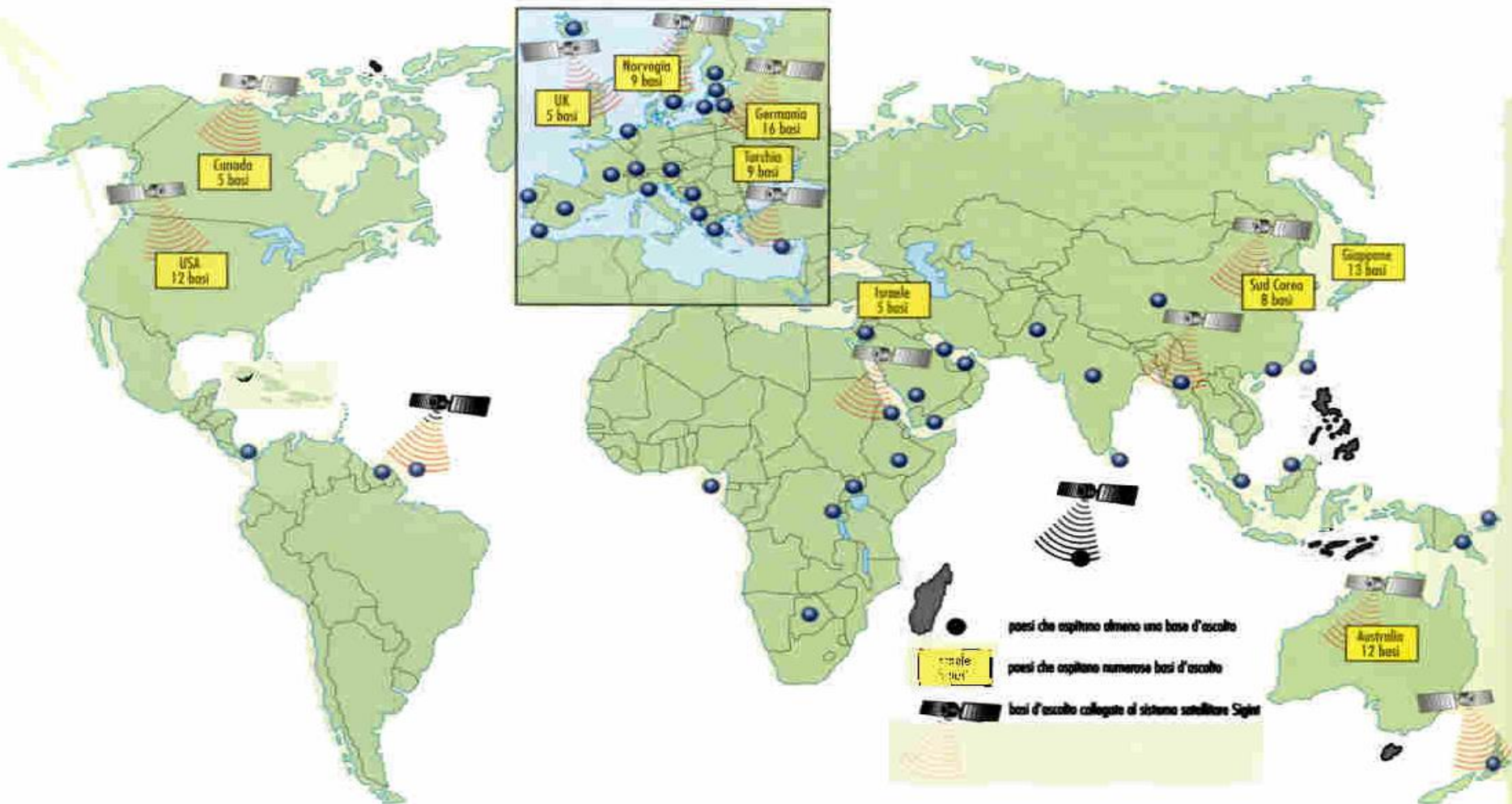
Echelon

- Avviato negli anni '80 dalla NSA (National Intelligence Agency) e dispone di 50.000 miliardi di lire l'anno (10 volte di più della lotta all'Aids, impiega 20.000 dipendenti solo nel quartier generale (11 ettari di solo supercomputer
- Basi di ascolto in tutto il mondo e satelliti Sigint con antenne grandi come campi da calcio, in grado di intercettare i telefonini. Resta fuori solo la Russia
- Parole chiave per selezionare
- Attrezzature e finanziamenti forniti anche da aziende private...



Le principali basi d'ascolto nel mondo collegate con la NSA e utilizzate per il sistema Echelon.

in
cioè
alla stessa velocità della Terra), dotati





ECHELON raccolta di *signal intelligence*
Australia, Canada, Nuova Zelanda, Regno Unito e gli Stati Uniti,
Accordo di AUSCANNZUKUS
controlla il download e la diffusione della intercettazione di comunicazioni via satellite



Mondo ► Europa

Hacking Team alza bandiera bianca: «Nostri software fuori controllo». Si teme per il terrorismo

di Biagio Simonetta 9 luglio 2015 Commenti (7)

Tweet Consiglia 1,1mila G+ 20 My24

Il capo della polizia Pansa: con il furto Hacking Team bloccate molte inchieste sul terrorismo

30 luglio 2015 Commenti (2)

Tweet Consiglia 227 G+ 10 My24



Alessandro Pansa (Ansa)

Molte inchieste, in particolare sul terrorismo, hanno subito uno stop a causa dell'attacco hacker subito dalla società Hacking Team grazie al quale è stato diffuso in rete il codice sorgente del software usato dall'intelligence e delle forze dell'ordine. Parola del capo della polizia, Alessandro Pansa, sentito oggi in audizione al Copasir.

Pansa: «grave danno» alle inchieste in corso

Pansa, che era accompagnato dal capo della Polizia postale, ha parlato di «grave danno» alle inchieste in corso. Le indagini sugli autori del furto sono in corso. Ma il problema resta,

come emerso nel corso dell'audizione: al momento nessuna azienda italiana è in grado di

Notizie ► Attualità

Il software-spia (italiano) prodotto da Hacking Team venduto da due ex dipendenti ai terroristi sauditi

3 novembre 2015

Tweet Consiglia 128 G+ 8 My24



HOME ITALIA MONDO NORME & TRIBUTI FINANZA & MERCATI IMPRESA & TERRITORI NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO

Gadget Social Media **Business** Startup Innovazione Scienza Games App&Entertainment Prove No

Tecnologie ► Business

Hacking Team: dati a rischio per chi utilizza Windows. Microsoft rilascia aggiornamento straordinario

di Biagio Simonetta 21 luglio 2015

Tweet Consiglia 544 G+ 16 My24



(Afp)

Il capitolo Hacking Team si arricchisce di un nuovo episodio, e la portata è di quelle enormi perché ad entrare in gioco stavolta è Windows, il sistema operativo più diffuso al mondo. Dopo le vulnerabilità riscontrate in Flash, il diffusissimo software di Adobe che consente la visualizzazione dei video, gli esperti hanno riscontrato falle nel sistema operativo di casa Microsoft. E proprio Microsoft in queste ore ha rilasciato un aggiornamento di emergenza - chiamato MS15-078 - necessario a tutte le versioni di del sistema operativo (Vista, 7, 8 e 8,1, RT 8 e 8,1, Server 2008 e 2012), finanche la 10 (che sarà sul mercato solo a partire dal prossimo 29 luglio).

Sicurezza comune

- Eurojust
- Mandato d'arresto europeo
- L'European CyberCrime Center (o EC3)
- DIFESA:
 - Clausola di mutua difesa
 - PESD
 - Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza





Euro

b) I criteri di convergenza

Per aderire alla zona euro, ciascun paese dell'UE deve soddisfare i seguenti cinque criteri di convergenza:

- ▶ **stabilità dei prezzi:** il tasso di inflazione non può superare di più dell'1,5 % la media dei tre Stati membri con l'inflazione più bassa;
- ▶ **tassi di interesse:** i tassi di interesse a lungo termine non possono variare di più del 2 % rispetto alla media dei tre Stati membri con i tassi di interesse più bassi;
- ▶ **deficit:** il deficit di bilancio deve essere inferiore al 3 % del PIL;
- ▶ **debito pubblico:** non può superare il 60 % del PIL;
- ▶ **stabilità dei cambi:** i tassi di cambio devono aver rispettato i limiti di fluttuazione per almeno due anni.

c) Il patto di stabilità e di crescita

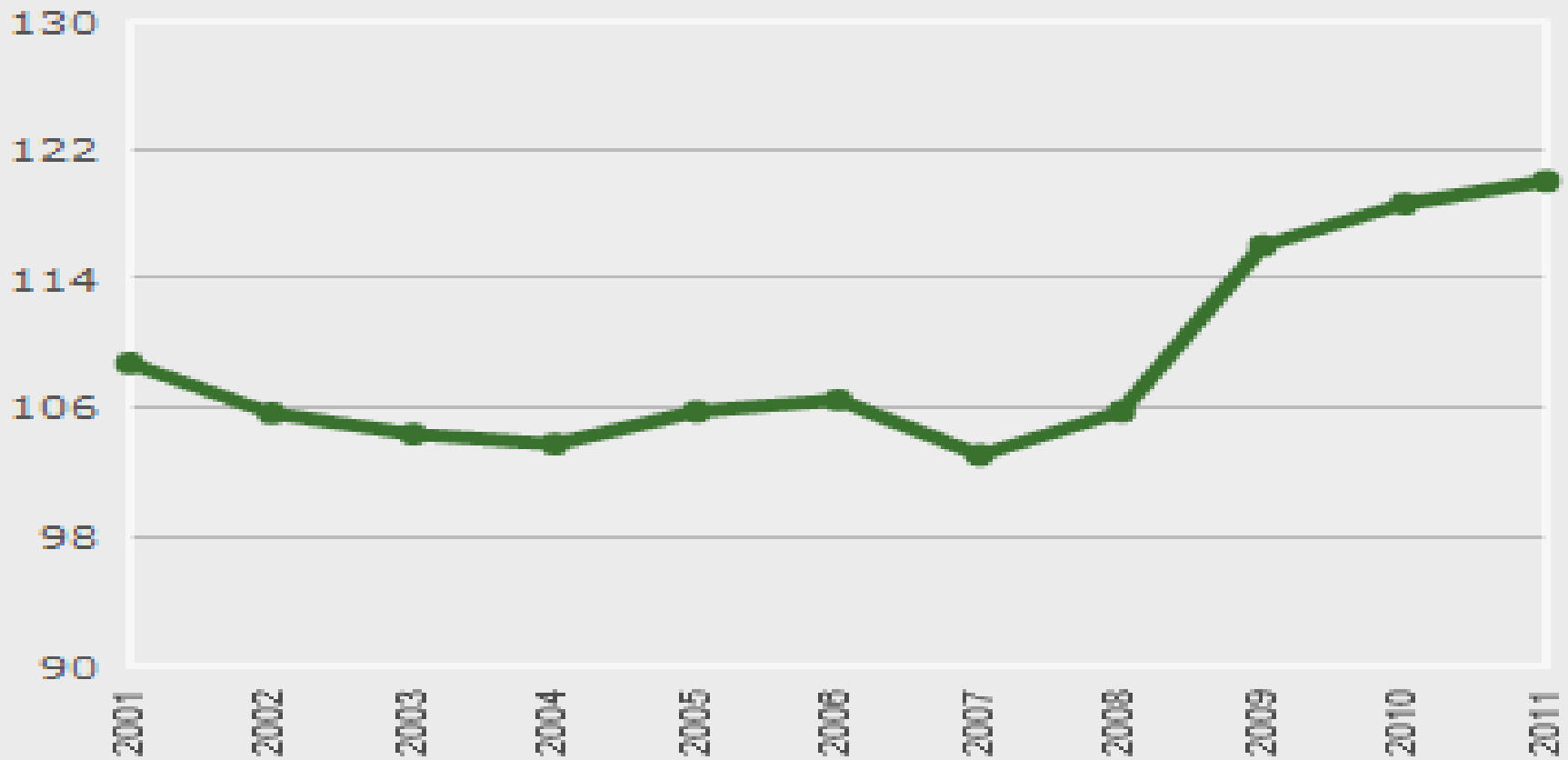
Nel giugno 1997 il Consiglio europeo adotta il patto di stabilità e di crescita, che è un impegno permanente di stabilità di bilancio e permette di imporre penali ai paesi della zona euro il cui deficit supera il 3 %. Il patto, giudicato troppo severo, è stato riformato nel marzo 2005.

E l'Italia?

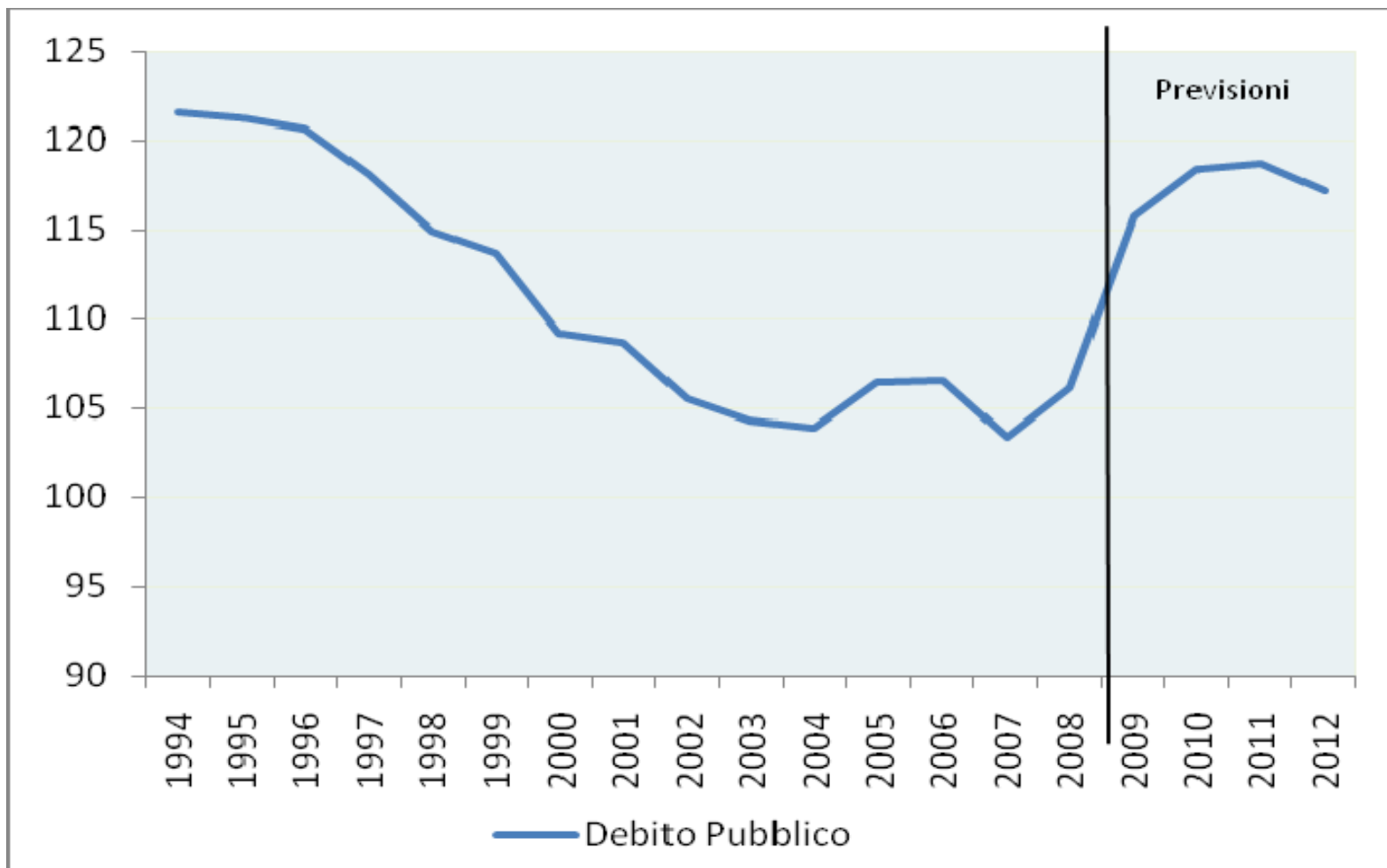
Andamento del debito negli ultimi anni confrontato con il PIL (in milioni di €):

Anno	Debito	PIL	% sul PIL
2005	1.512.779	1.429.479	105,83%
2006	1.582.009	1.485.377	106,51%
2007	1.602.115	1.546.177	103,60%
2008	1.666.603	1.567.761	106,30%
2009	1.763.864	1.519.702	116,10%
2010	1.843.015	1.548.816	119,00%
2011	1.897.900	1.580.220	120,10%

<http://www.istat.it/it/conti-nazionali>



Il debito pubblico in rapporto al PIL (ITALIA).





2015

Debito USA 70% del
PIL

Jap: 240%

Italia:

2013: 132%

2015: 135,4%

1/2015: 2.300 miliardi
di euro

<http://www.italiaora.org/>

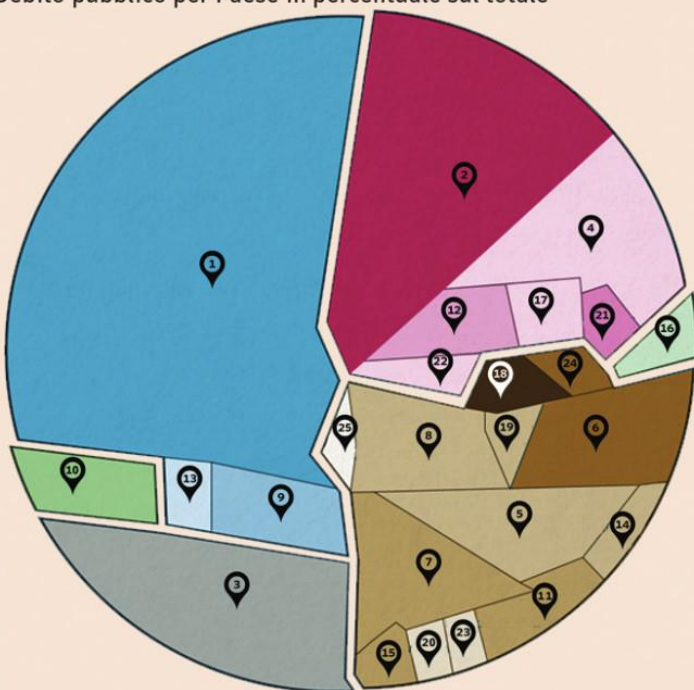
LA CLASSIFICA DEI TASSI REALI SUI BOND GLOBALI

Paese	Tasso a 10 anni	Inflazione attesa 2015	Tasso reale
Giappone	0,543	1,952	-1,409
Germania	1,209	1,8103	-0,6013
Rep. Ceca	1,495	2,0294	-0,5344
Austria	1,487	1,6445	-0,1575
Danimarca	1,251	1,2929	-0,0419
Finlandia	1,379	1,3694	0,0096
Svezia	1,597	1,4295	0,1675
Sud Korea	3,095	2,8397	0,2553
Svizzera	0,609	0,3063	0,3027
Norvegia	2,424	2,0933	0,3307
Canada	2,225	1,8145	0,4105
Francia	1,643	1,1425	0,5005
Belgio	1,654	0,9709	0,6831
Olanda	1,434	0,7504	0,6836
Gran Bretagna	2,782	2,0565	0,7255
Stati Uniti	2,55	1,7161	0,8339
Australia	3,429	2,2923	1,1367
Cina	4,222	2,969	1,253
Israele	2,82	1,5022	1,3178
Polonia	3,399	1,9496	1,4494
Ungheria	4,32	2,7801	1,5399
Irlanda	2,3	0,7481	1,5519
Cile	4,57	2,9813	1,5887
Italia	2,853	0,9006	1,9524
Nuova Zelanda	4,47	2,3038	2,1662
Turchia	8,73	6,4878	2,2422
Spagna	2,829	0,5378	2,2912
Messico	5,805	3,2522	2,5528
Portogallo	3,813	0,4	3,413
Islanda	7,2	3,2653	3,9347
Grecia	6,32	-1,0432	7,3632



LA TORTA DEL DEBITO MONDIALE

Debito pubblico per Paese in percentuale sul totale



1 Stati Uniti	29,05	14 Olanda	0,98
2 Giappone	19,99	15 Belgio	0,92
3 Resto del Mondo	8,92	16 Australia	0,77
4 Cina	6,25	17 Corea	0,74
5 Germania	4,81	18 Grecia	0,71
6 ITALIA	4,61	19 Austria	0,58
7 Francia	4,35	20 Svizzera	0,54
8 Regno Unito	3,92	21 Singapore	0,52
9 Canada	2,7	22 Turchia	0,5
10 Brasile	2,49	23 Polonia	0,49
11 Spagna	2,15	24 Portogallo	0,49
12 India	2,06	25 Russia	0,49
13 Messico	0,98		

Fonte: Visual Capitalist

L'Unione europea: 500 milioni di abitanti, 28 paesi



Stati membri dell'Unione europea



Paesi candidati e potenziali candidati



24 lingue ufficiali



Български

Čeština

dansk

Deutsch

eesti keel

Ελληνικά

English

español

français

Gaeilge

hrvatski

Italiano

latviešu valoda

lietuvių kalba

magyar

Malti

Nederlands

polski

português

Română

slovenčina

slovenščina

suomi

svenska

Allargamento: da 6 a 28 paesi



Sallustio

- Concordia parvae res crescunt, discordia maximae dilabuntur"
- Con la concordia crescono le piccole cose: con la discordia anche le più grandi vanno alla malora" (Bellum Iugurthinum,10, 6)
- Non exercitus neque thesauri praesidia regni sunt, verum amici, quos neque armis cogere neque auro parare queas: officio et fide pariuntur. [...] Equidem ego vobis regnum trado firmum, si boni eritis, sin mali, inbecillum. Nam concordia parvae res crescunt, discordia maximae dilabuntur.



Preambolo della costituzione per l'Europa del 2004

- L'Europa in virtù della sua storia e delle sue potenzialità spirituali e culturali è uno spazio privilegiato della speranza umana
- Motto: "In varietate concordia"



Il Consiglio d'Europa

- Ambiti d'azione: diritti umani, democrazia, identità culturale europea, problemi sociali e istruzione
- 47 stati membri, nasce nel 1949
- Strutture:
 - Comitato dei ministri (47 ministri degli esteri)
 - Segretariato
 - Assemblea parlamentare (318 eletti dai parlamenti)
 - Corte europea dei diritti dell'uomo
 - Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa

La Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea

si compone di 54 articoli, raggruppati in 7 Capi:

- **capo I: Dignità** (dignità umana, diritto alla vita e all'integrità della persona, proibizione della

tortura, della schiavitù e del lavoro forzato);

- **capo II: Libertà** (diritto alla libertà e alla sicurezza, rispetto della vita privata e familiare, libertà di pensiero, di coscienza e di religione, libertà di espressione e d'informazione, libertà di riunione e di associazione, diritto all'istruzione);

135

- **capo III: Uguaglianza** (uguaglianza davanti alla legge, non discriminazione, diversità culturale, religiosa e linguistica, parità tra uomini e donne, diritti del bambino, degli anziani e

delle persone con disabilità);

- **capo IV: Solidarietà** (condizioni di lavoro giuste ed eque, divieto del lavoro minorile e protezione dei giovani sul luogo di lavoro, sicurezza e assistenza sociale, protezione della salute, tutela dell'ambiente, protezione dei consumatori);

- **capo V: Cittadinanza** (diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del Parlamento Europeo e

alle elezioni comunali, diritto ad una buona amministrazione, diritto d'accesso ai documenti,

diritto di petizione, libertà di circolazione e di soggiorno);

- **capo VI: Giustizia** (diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale, presunzione di

Il mediatore europeo

- Nominato dal Parlamento
- Protegge il cittadino dalle istituzioni europee

La petizione

- Ogni cittadino può presentare una petizione al parlamento europeo su una materia di competenza dell'Unione e che lo tocca da vicino:

Al Presidente del Parlamento Europeo

Rue Wiertz/wiertzstraat 60

1047 Bruxelles/Brussel

Belgique/Belgie

Legge di iniziativa dei cittadini

- 1,000,000 di firme (di almeno $\frac{1}{4}$ dei cittadini) per invitare la Commissione a proporre una norma

Quanto ci costa l'Europa?

- 240 euro per abitante (1% della ricchezza prodotta)
- 120 miliardi di euro il bilancio annuale dell'UE (pari alle tasse evase in Italia)
- Il funzionamento del Parlamento costa 3 euro a cittadino (26 euro per il parlamento italiano)



Paesi candidati e potenziali candidati

Paese	Superficie (x 1000 km ²)	Popolazione (milioni)	Ricchezza (prodotto interno lordo pro capite)
Bosnia-Erzegovina	51	3,8	7 600
Montenegro	14	0,6	10 900
Islanda	100	0,3	30 000
Kosovo (risoluzione ONU 1244 per la sicurezza)	11	1,8	:
Ex Repubblica iugoslava di Macedonia	25	2,1	9 100
Albania	28	2,9	7 500
Serbia	77	7,2	9 100
Turchia	783	76,7	13 800
Tutti i 28 paesi UE	4 272	507,4	25 700



I trattati – base per una cooperazione democratica e fondata sul diritto



- 1952 Comunità europea del carbone e dell'acciaio
- 1958 Trattati di Roma:
 - Comunità economica europea
 - Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM)
- 1987 Atto unico europeo: nasce il Mercato unico
- 1993 Trattato sull'Unione europea - Maastricht
- 1999 Trattato di Amsterdam
- 2003 Trattato di Nizza
- 2009 Trattato di Lisbona



La Carta dei diritti fondamentali dell'UE

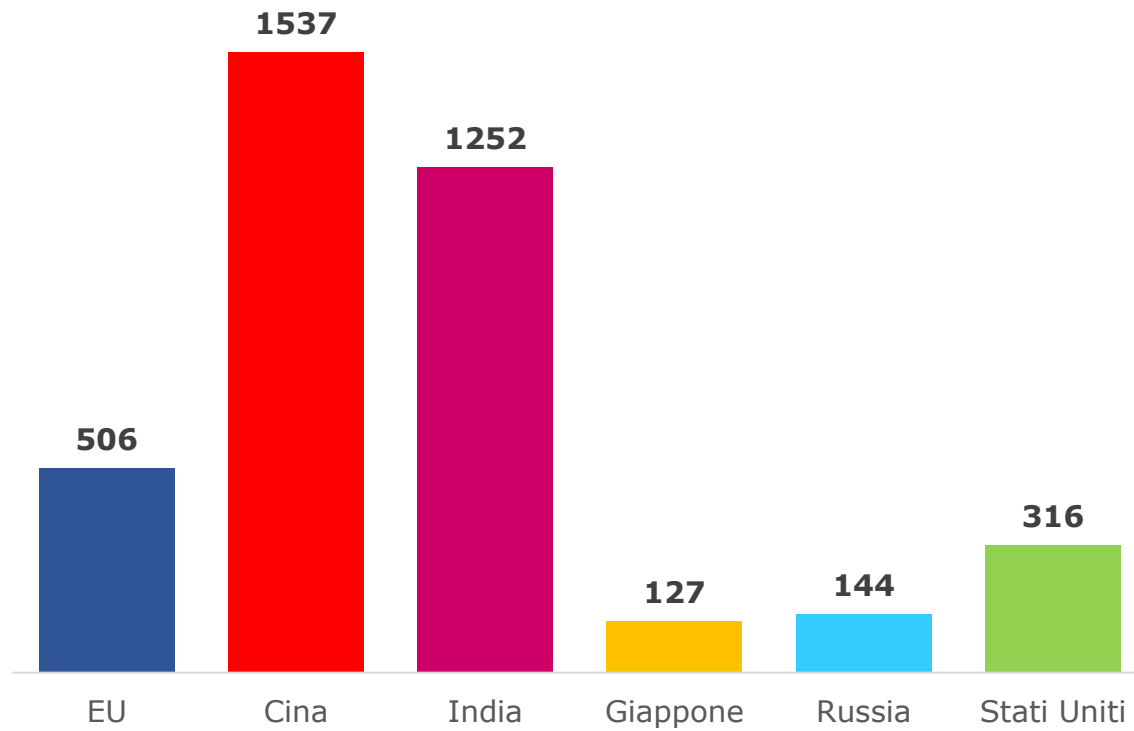
Vincolante per tutte le attività dell'UE

54 articoli in 6 sezioni:

<p>Dignità</p> 	<p>Libertà</p> 	<p>Uguaglianza</p> 
<p>Solidarietà</p> 	<p>Cittadinanza</p> 	<p>Giustizia</p> 

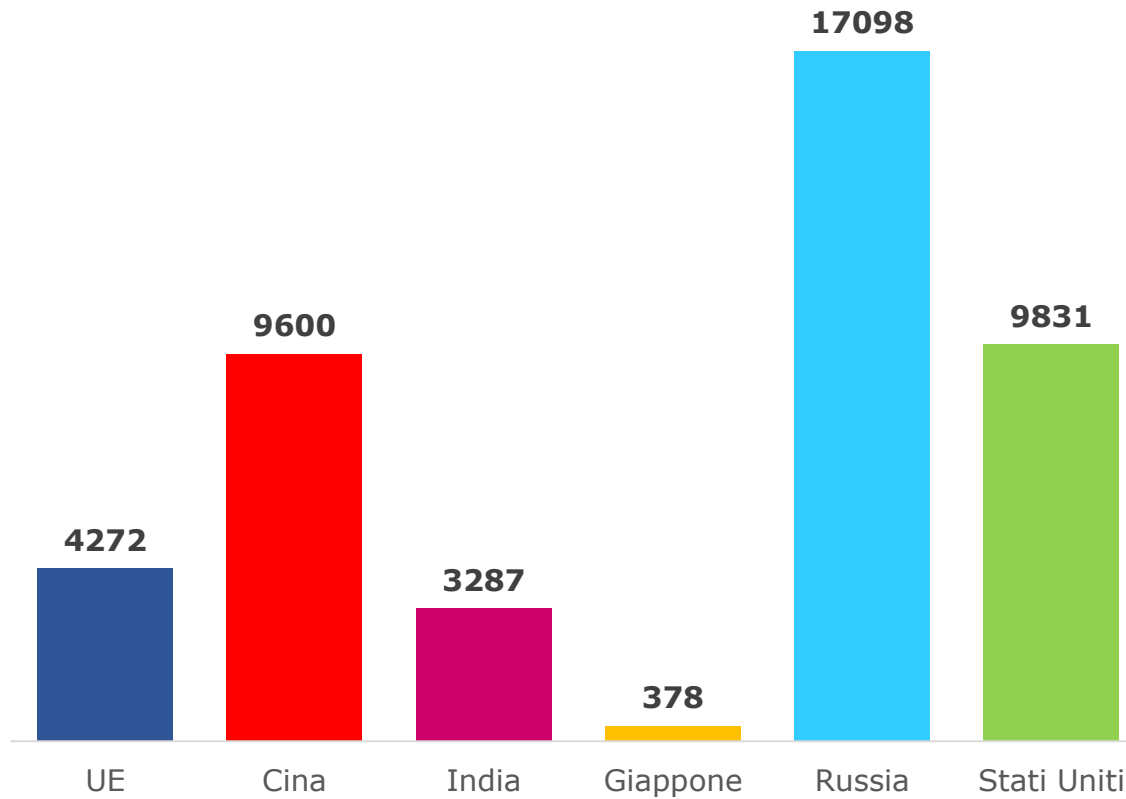
La popolazione dell'UE rispetto al resto del mondo

Popolazione in milioni (2014)

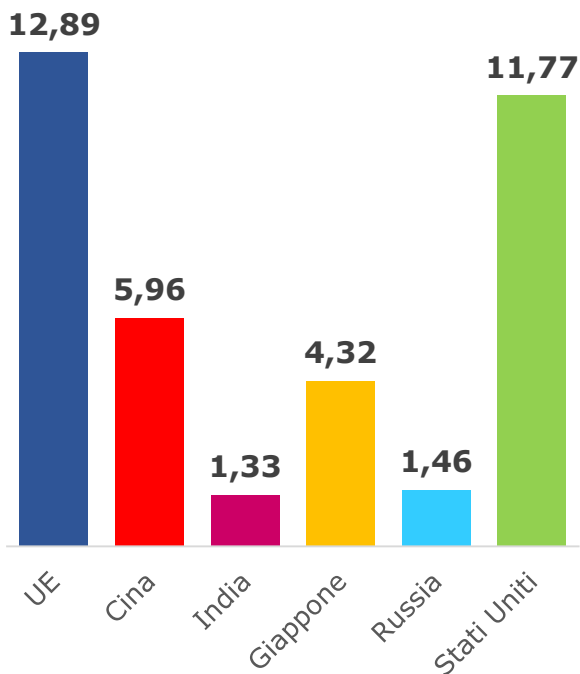


La superficie dell'UE rispetto al resto del mondo

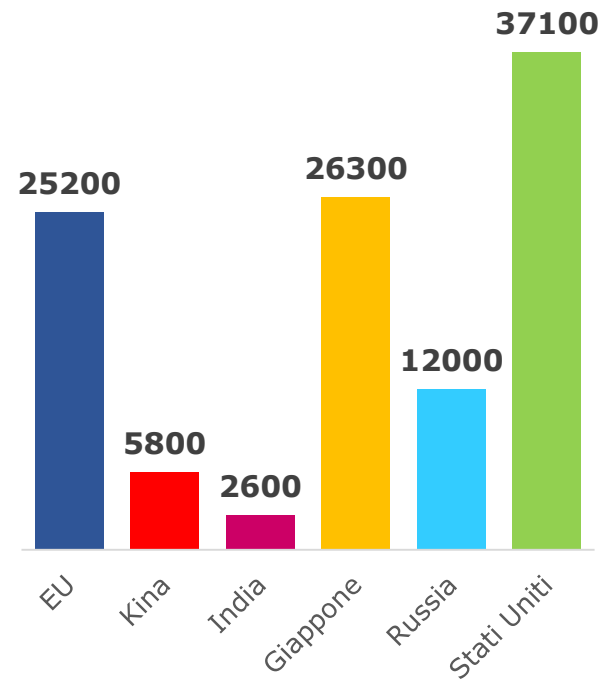
Superficie (x 1000 km²)



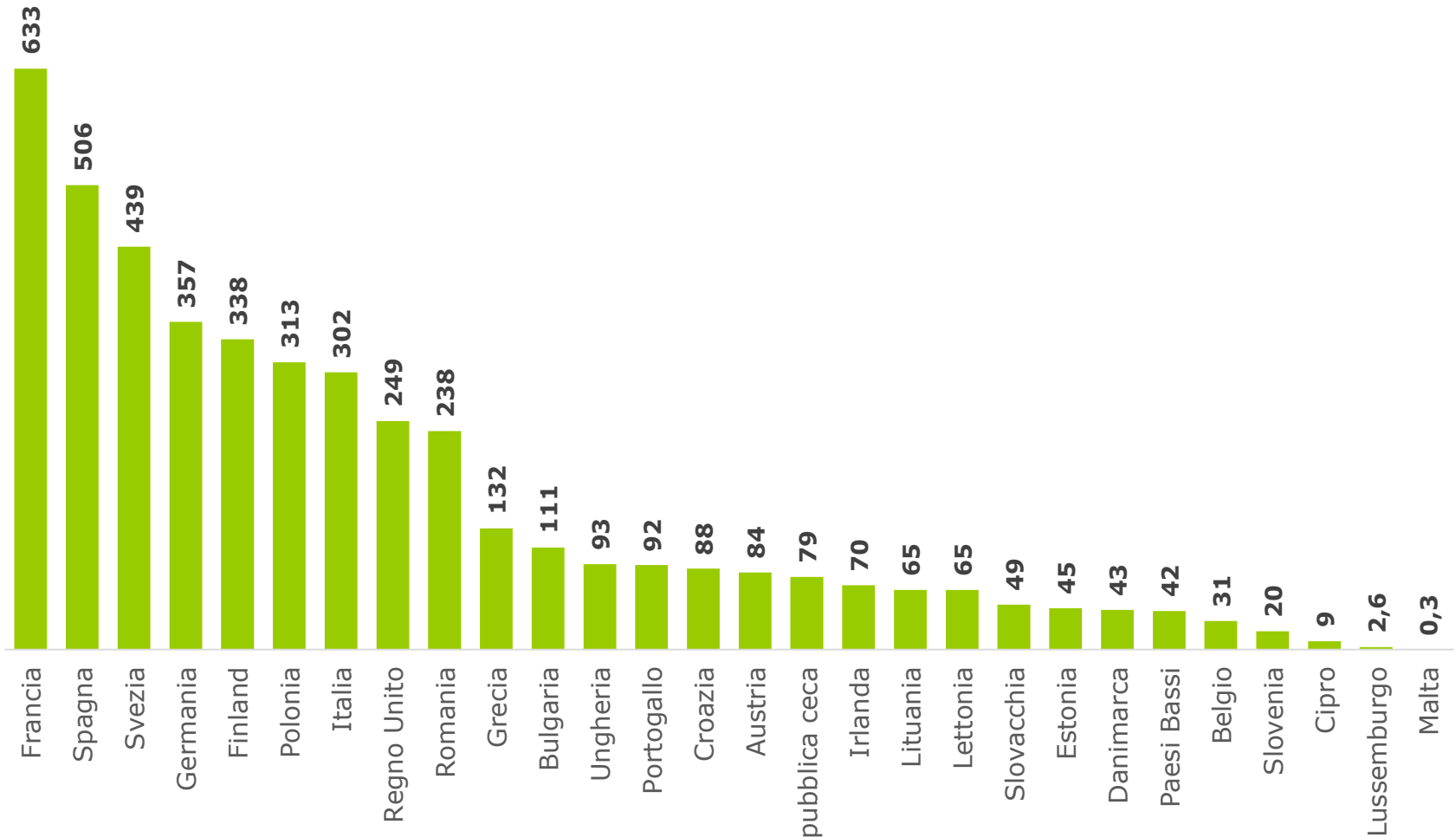
Dimensione dell'economia:
Prodotto interno lordo 2012
in bilioni di euro



La ricchezza media: Prodotto
interno lordo pro capite, 2012



Superficie (x 1000 km²)

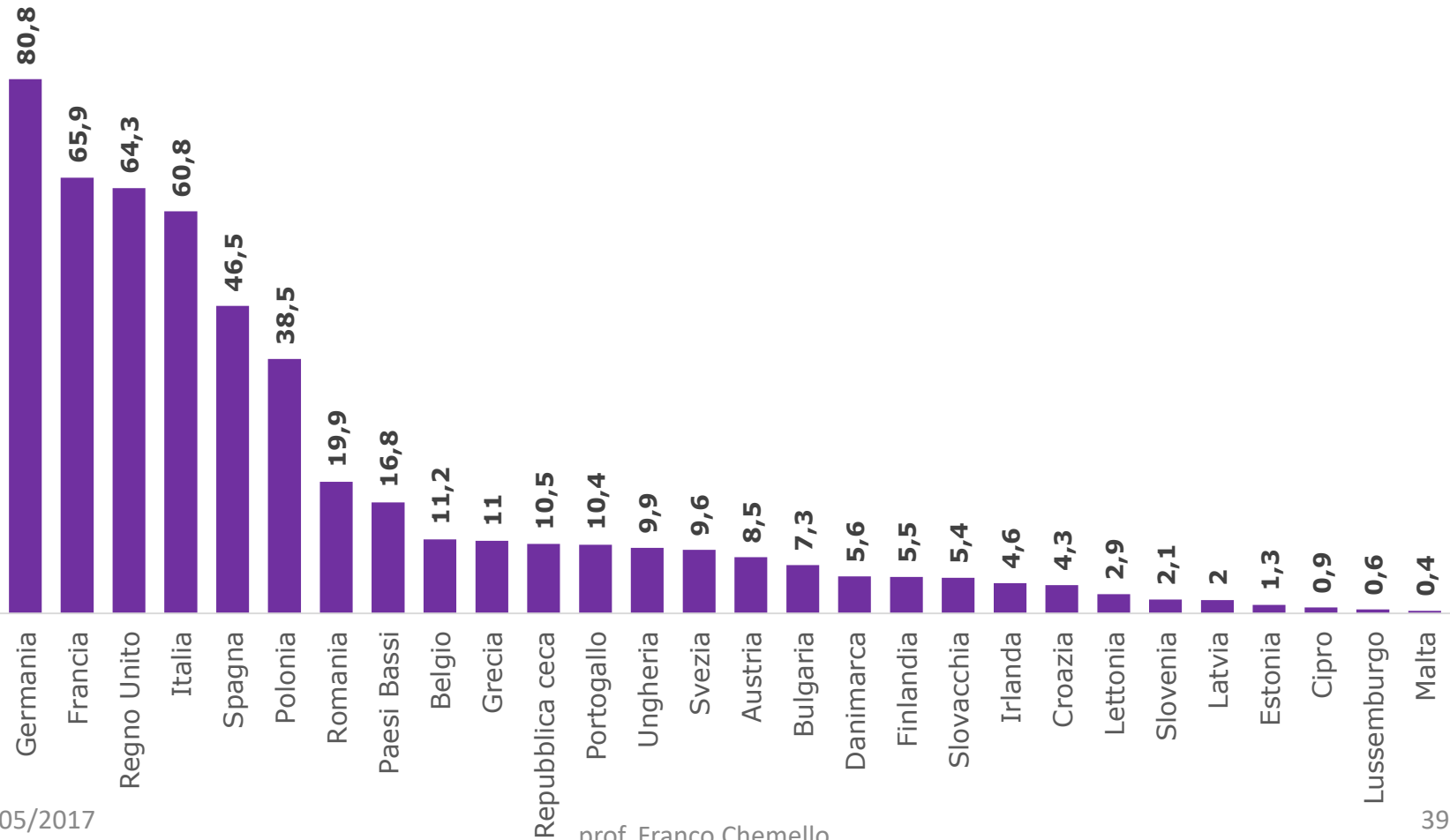


La popolazione dei paesi dell'UE



Popolazione in milioni (2014)

507 milioni complessivi

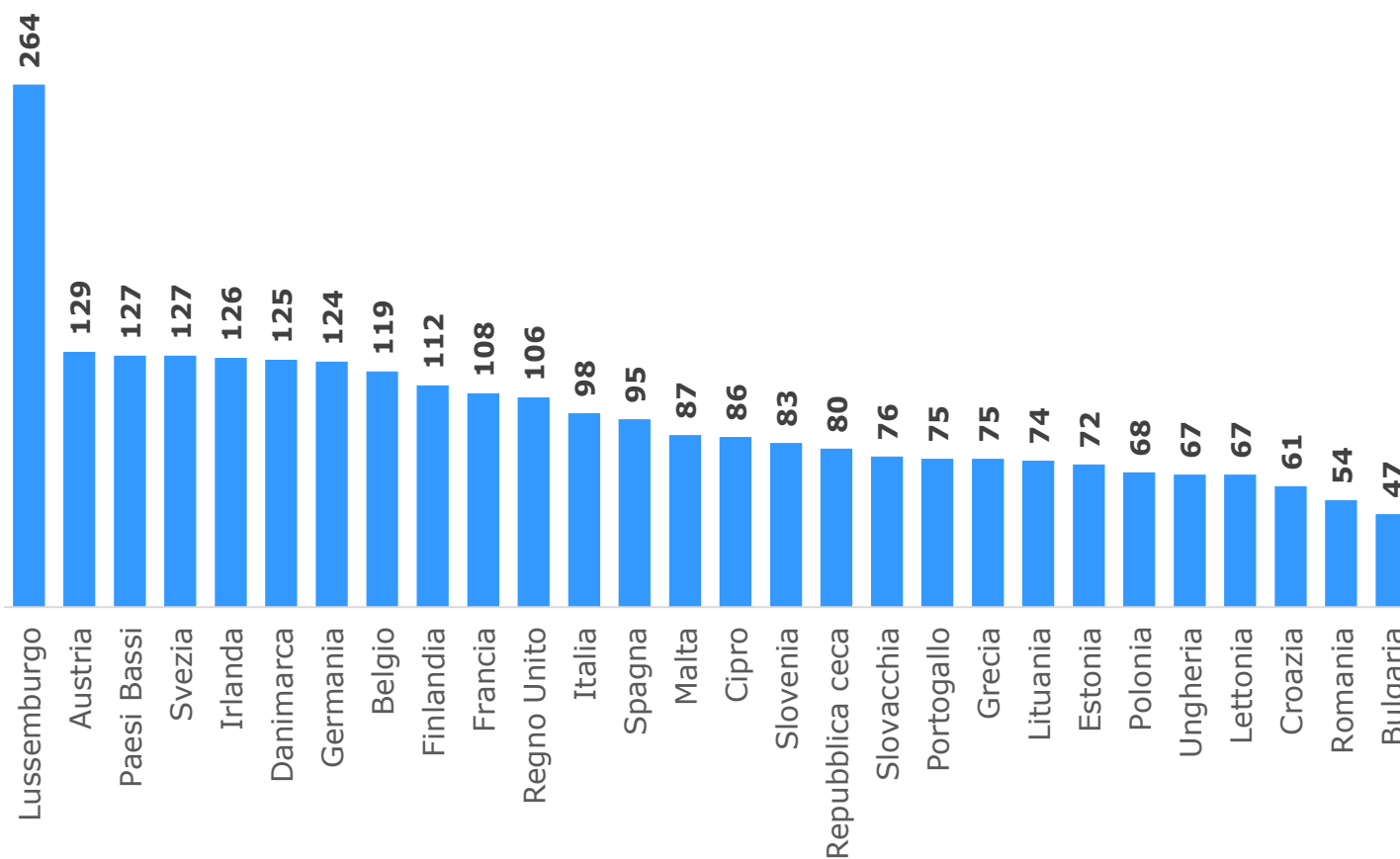




PIL per abitante: distribuzione della ricchezza

PIL per abitante (2013)

Indice in cui la media dei 28 paesi dell'UE è 100



Nel 2010, i leader europei hanno messo a punto una strategia generale per la risoluzione della crisi economica tramite:

- **Crescita intelligente**

Migliore istruzione, maggiore ricerca, utilizzo delle tecnologie della comunicazione

- **Crescita sostenibile**

Un'economia efficiente in termini di risorse, più verde e più competitiva

- **Crescita inclusiva**

Migliori posti di lavoro in numero maggiore, investimenti in competenze e formazione, modernizzazione del mercato del lavoro e dei sistemi di welfare e diffusione dei benefici della crescita in tutte le regioni dell'UE

- **Buona governance economica**

Miglior coordinamento delle politiche economiche



Concordati nella strategia Europa 2020:

- **Occupazione**
75 % dei cittadini tra i 20 e i 64 anni da impiegare
- **Ricerca e innovazione**
3 % del PIL dell'UE investito nella ricerca
- **Cambiamenti climatici/energia**
Emissioni di gas serra inferiori del 20 % rispetto al 1990
20 % di energia da fonti rinnovabili
20 % di aumento dell'efficienza energetica
- **Istruzione**
Tassi di abbandono scolastico inferiori al 10 %
40 % dei cittadini tra i 30 e i 34 anni in possesso di istruzione di terzo livello
- **Povertà**
20 milioni di persone di meno a rischio di povertà ed esclusione sociale

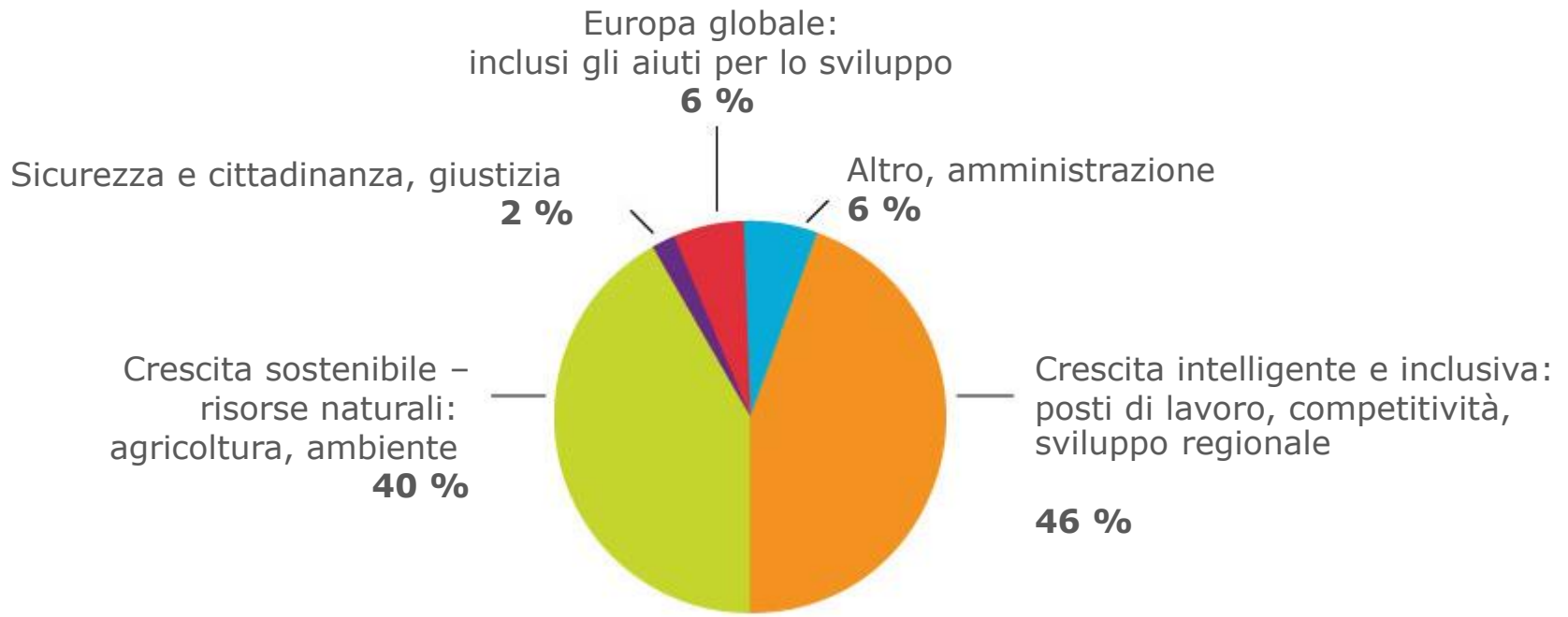
2008: la crisi finanziaria mondiale inizia negli Stati Uniti

Risposta coordinata da parte dei governi nazionali dell'UE, della Banca Centrale Europea e della Commissione Europea:

- **Impegno nei confronti dell'Euro e della stabilità finanziaria**
- **Nuovi mezzi per la gestione della crisi e riforma delle normative:**
 - Meccanismo Europeo di Stabilità: fondo a sostegno dei paesi in difficoltà economiche di carattere straordinario
 - Nuove leggi per la stabilità delle banche
 - Autorità di vigilanza finanziaria a livello di UE
- **Migliore governance economica:**
 - Semestre europeo: procedura annuale per il coordinamento dei bilanci pubblici
 - Patto Euro Plus, trattato "Fiscal compact": impegno reciproco per la solidità delle finanze pubbliche

Com'è speso il denaro dell'UE

Bilancio totale dell'UE nel 2015 EU budget: € 145.3 miliardi di euro
= 1.02 % del reddito nazionale lordo



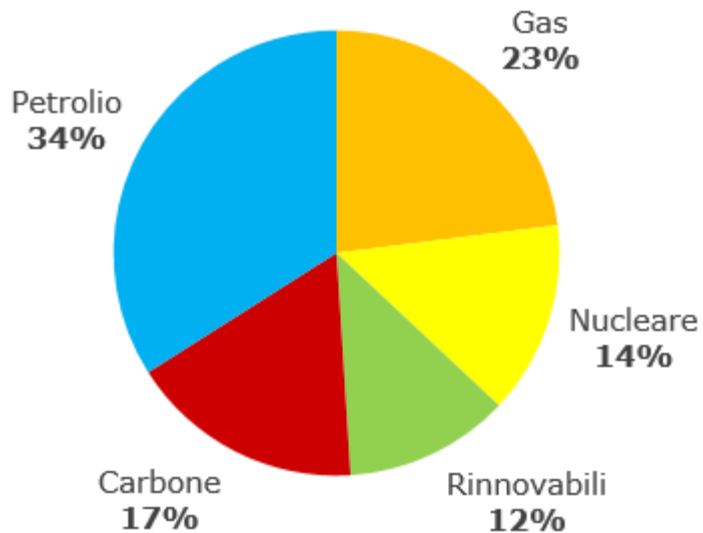
Climate change – Il cambiamento climatico – un problema mondiale

Per fermare il riscaldamento globale, nel 2014 l'UE ha deciso di:

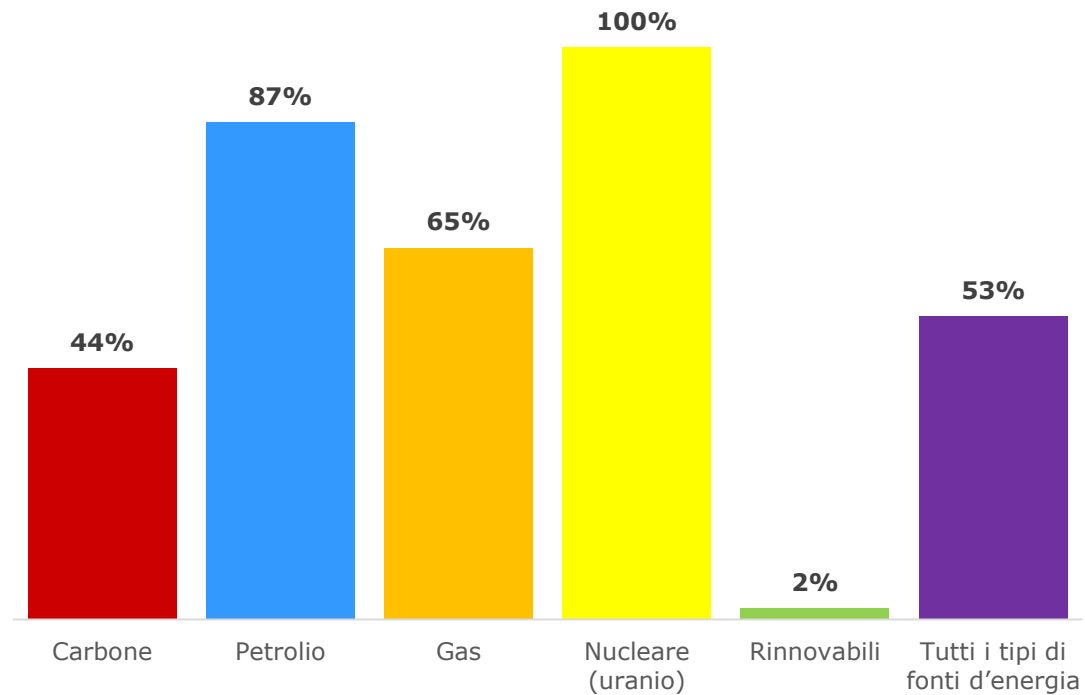
- ridurre le emissioni di gas serra del 40 % rispetto al 1990 entro il 2030
- portare la quota di energia rinnovabile al 27 % entro il 2030 (eolica, solare, idroelettrica, biomassa)
- migliorare l'efficienza energetica del 27 % entro il 2030



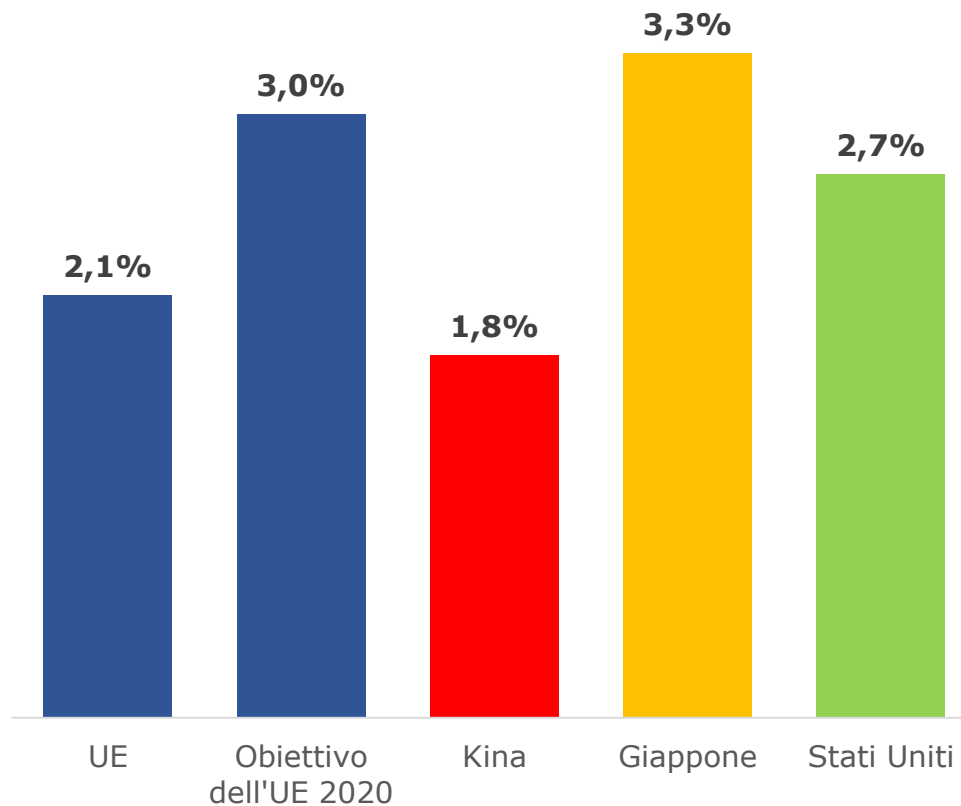
Combustibile utilizzato in UE nel 2013



Quota di energia importata dai paesi extraeuropei nel 2013



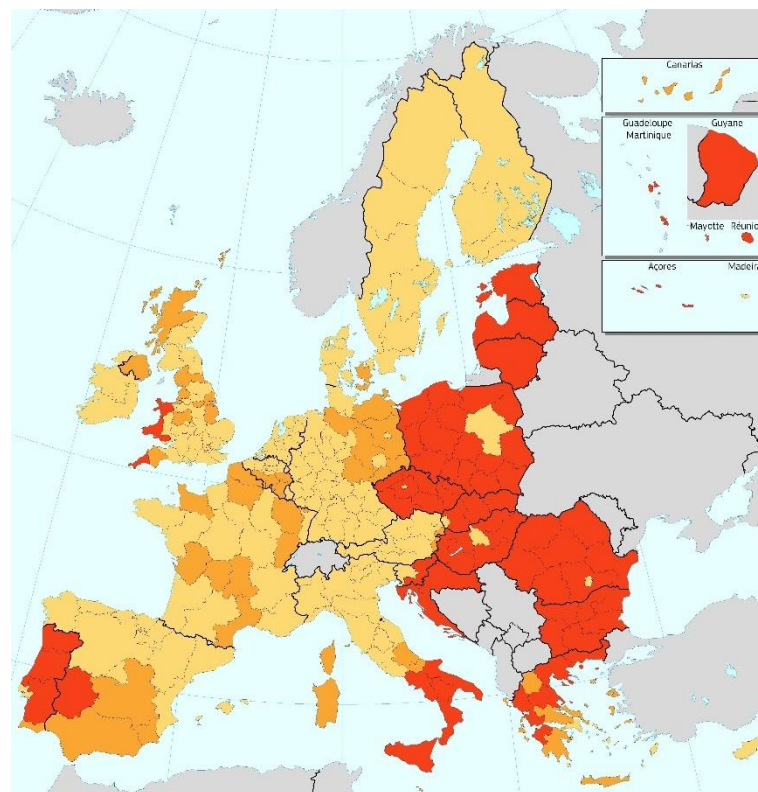
Spesa per ricerca e sviluppo in percentuale del PIL (2012)



2014-2020: 352 miliardi di euro investiti in infrastrutture, imprese, ambiente e formazione dei lavoratori a favore delle regioni più povere e dei cittadini meno agiati

- Fondo regionale
- Fondo sociale
- Fondo di coesione

- Regioni meno sviluppate: PIL pro capite inferiore al 75 % della media UE
- Regioni in transizione: PIL pro capite compreso tra il 75 % e il 90 % della media UE
- Regioni più sviluppate: PIL pro capite superiore al 90 % della media UE





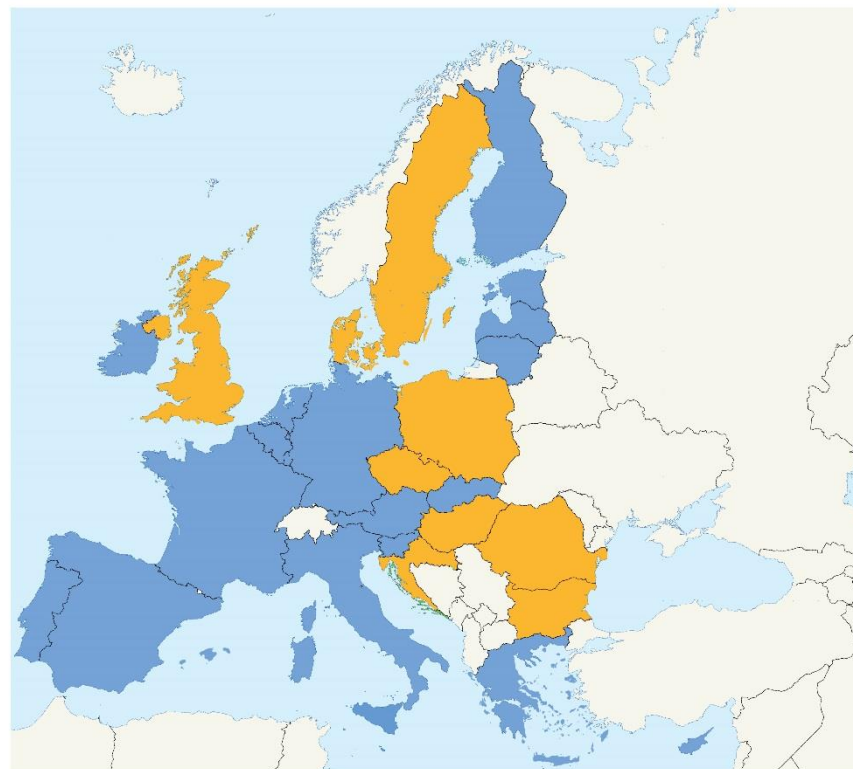
L'euro, moneta comune degli europei

Perché l'euro?

- Nessun rischio di fluttuazione e costo di cambio
- Più scelta e prezzi stabili per i consumatori
- Collaborazione economica più stretta tra i paesi UE

Possono essere utilizzate in tutta la zona euro

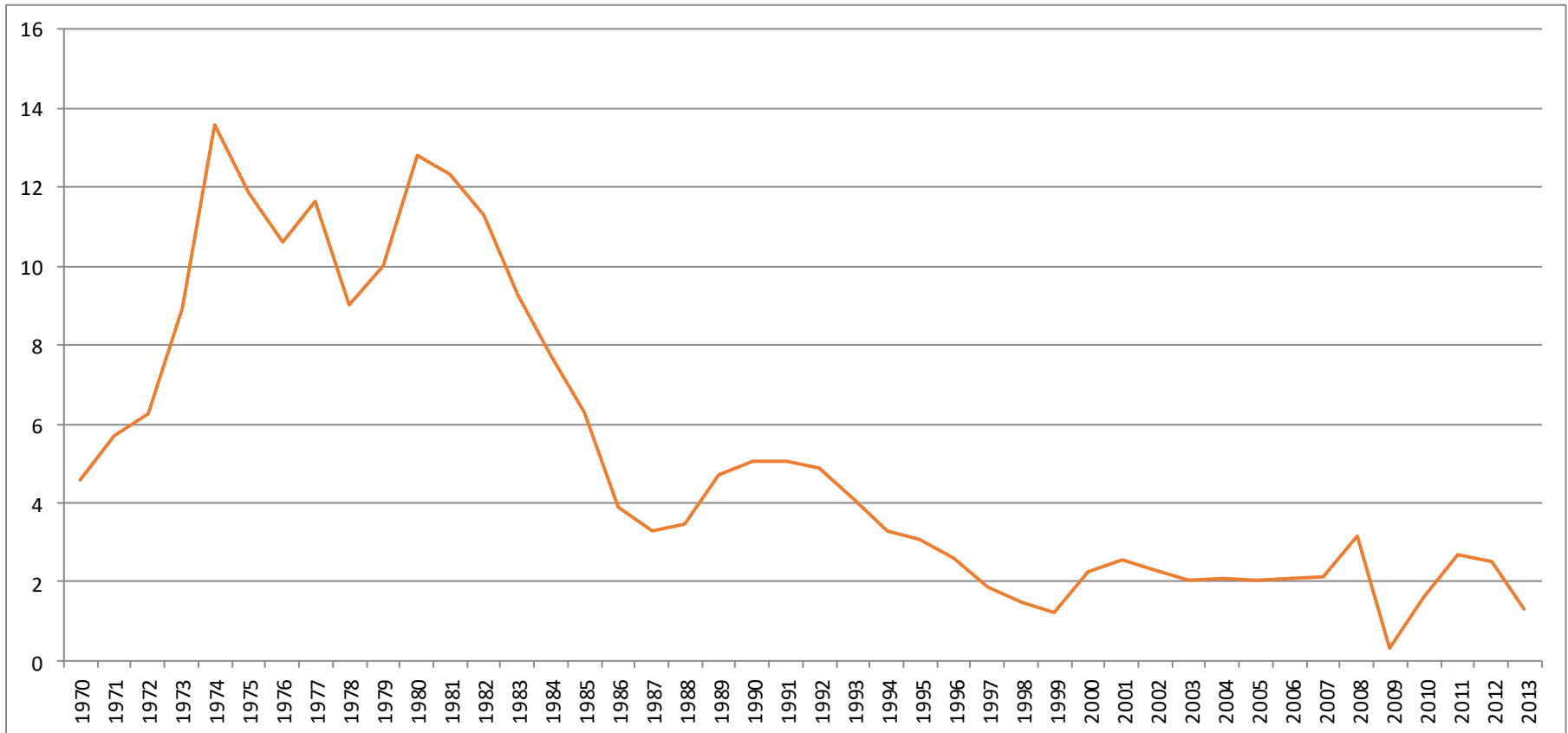
- Le monete hanno un lato comune e uno con simboli nazionali
- Le banconote non hanno un lato nazionale



- Paesi UE che usano l'euro
- Paesi UE che non usano l'euro



L'Unione economica e monetaria: prezzi stabili



Inflazione annua media nel 2013 nei 18 paesi UE che utilizzano l'euro



Quattro libertà di circolazione:

- dei beni
- dei servizi
- delle persone
- dei capitali

Il mercato unico ha portato:

- notevoli riduzioni sul prezzo di molti prodotti e servizi, comprese le tariffe aeree e le telefonate
- maggiore scelta per i consumatori
- 2.8 milioni di nuovi posti di lavoro

“Schengen”

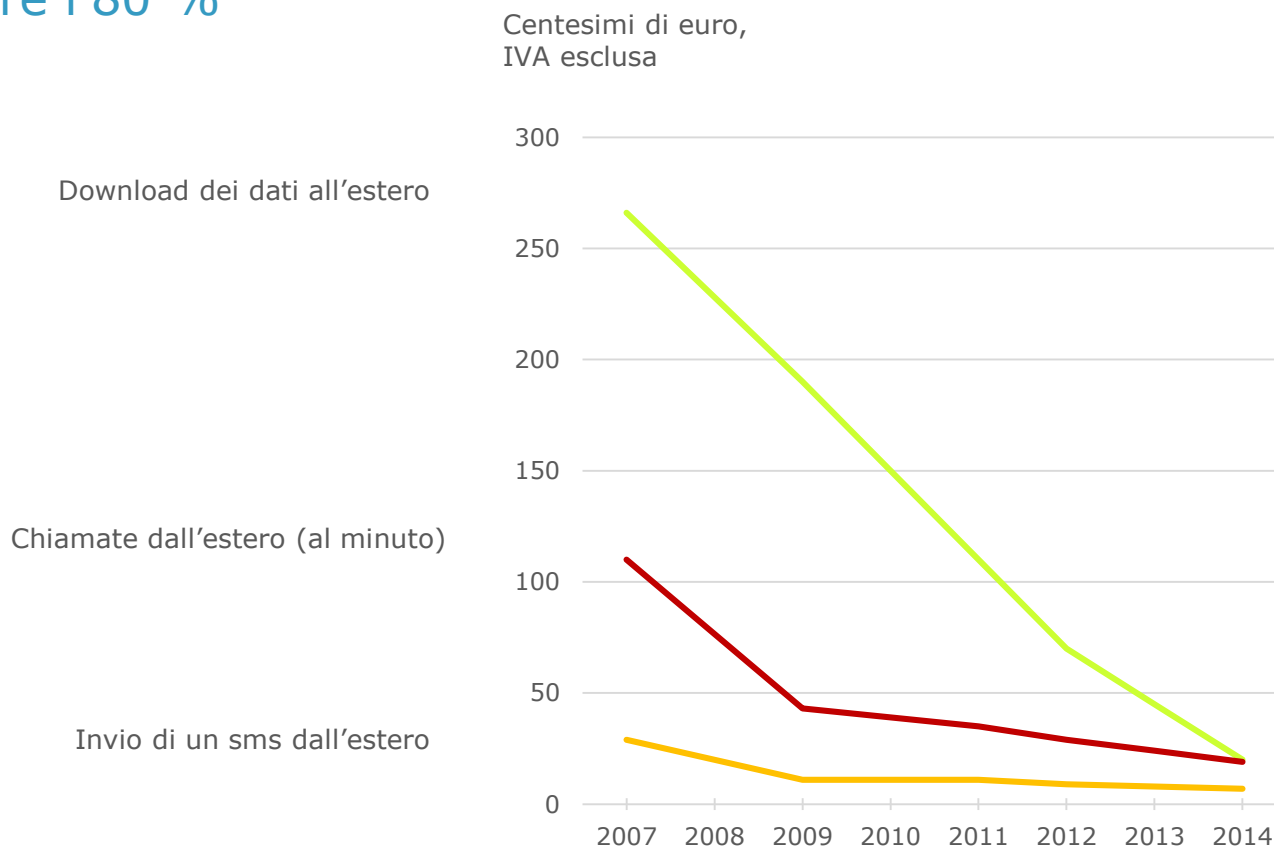
- Aboliti i controlli doganali e di polizia alle frontiere tra quasi tutti i paesi dell'Unione europea
- Rafforzati i controlli alle frontiere esterne dell'UE
- Intensificata la cooperazione tra le polizie dei diversi paesi
- Viaggiando nei paesi dell'UE si può acquistare e portare a casa qualunque bene per uso personale





Telefonia mobile più economica all'estero

Dal 2007 l'UE ha ridotto il costo delle chiamate telefoniche, dei messaggi di testo e del roaming dei dati all'estero di oltre l'80 %





Erasmus+

Ogni anno oltre 400 000 giovani studiano o proseguono nel loro percorso di sviluppo personale in altri paesi europei grazie al sostegno offerto da Erasmus+, il programma dell'UE a favore dell'istruzione, della formazione, dei giovani e dello sport.





Uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia



- La Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- Lotta comune al terrorismo
- Cooperazione tra le forze di polizia e le autorità giudiziarie dei diversi paesi UE
- Politiche coordinate in materia di asilo e immigrazione
- Cooperazione giudiziaria in materia civile



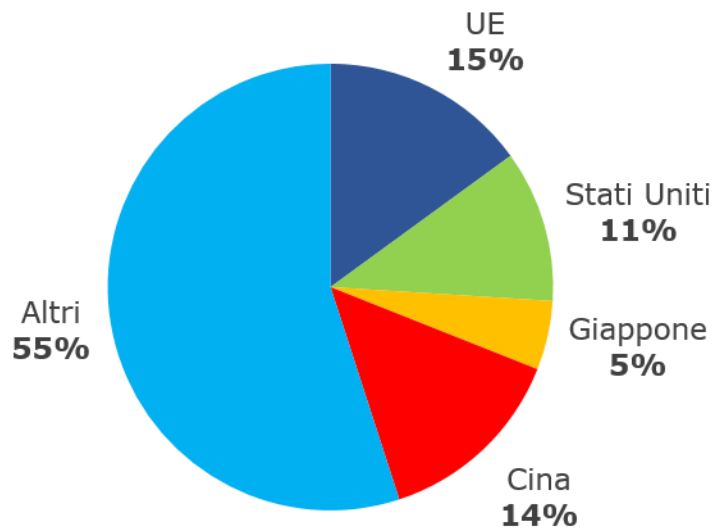
L'UE per la pace e la prosperità nel mondo



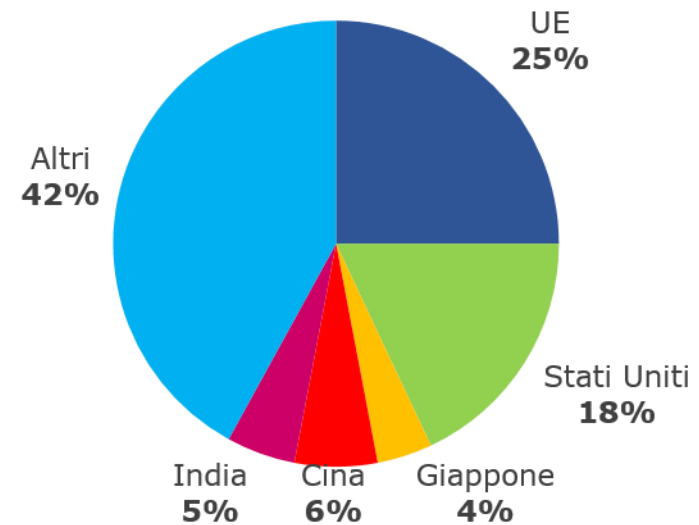
- Norme in materia di commercio mondiale
- Politica estera e di sicurezza comune
- Assistenza allo sviluppo e aiuti umanitari

UE: una grande potenza commerciale

% di esportazioni globali
beni
(2012)

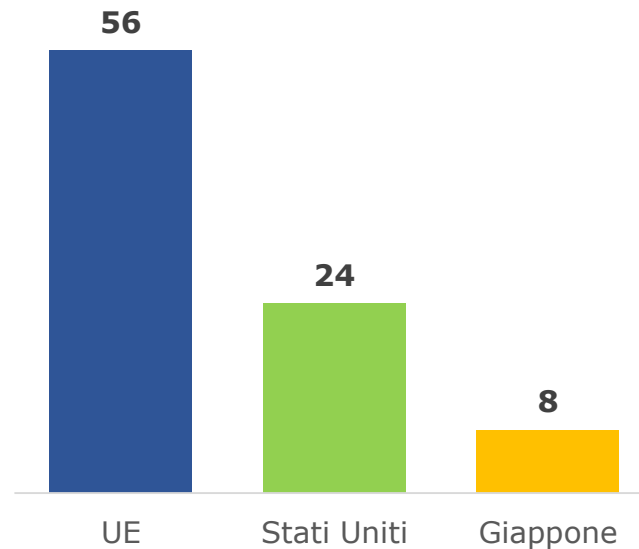


% di esportazioni globali
servizi
(2012)



Aiuti allo sviluppo: è l'UE il principale donatore mondiale

L'UE fornisce oltre la metà di tutti gli aiuti allo sviluppo



Aiuti allo sviluppo ufficiali, in miliardi di EUR (2013)



Tutela dei diritti dei consumatori

In qualità di consumatori, i cittadini sono tutelati da leggi fondamentali in tutta l'UE, anche in viaggio o in caso di acquisti online

- Etichette chiare
- Standard in materia di salute e sicurezza
- Divieto di pratiche sleali nei contratti
- Diritti dei passeggeri, ad es. risarcimenti in caso di ritardi prolungati
- Aiuto nella risoluzione dei problemi

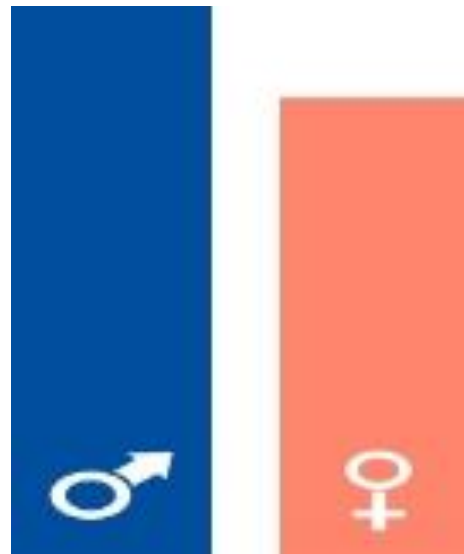




Uguaglianza di genere

Divario di retribuzione tra donne e uomini:

In UE le donne guadagnano mediamente il 16,4 % in meno l'ora rispetto agli uomini.





I valori dell'UE

- La dignità umana
 - La libertà
 - La democrazia
 - L'uguaglianza
- Lo stato di diritto
- I diritti umani con particolare tutela delle minoranze



obiettivi promossi dall'Unione Europea

Integrazione

Ampliamento

Solidarietà

Coesione dello sviluppo, sviluppo sostenibile basato su un'economia sociale di mercato tecnologicamente competitiva

Sussidiarietà

Proporzionalità

Trasparenza

Equilibrio istituzionale





Tre istituzioni principali



Il Parlamento europeo - la voce del popolo

Presidente del Parlamento europeo: Antonio Tajani



Il Consiglio dei ministri - la voce degli Stati membri

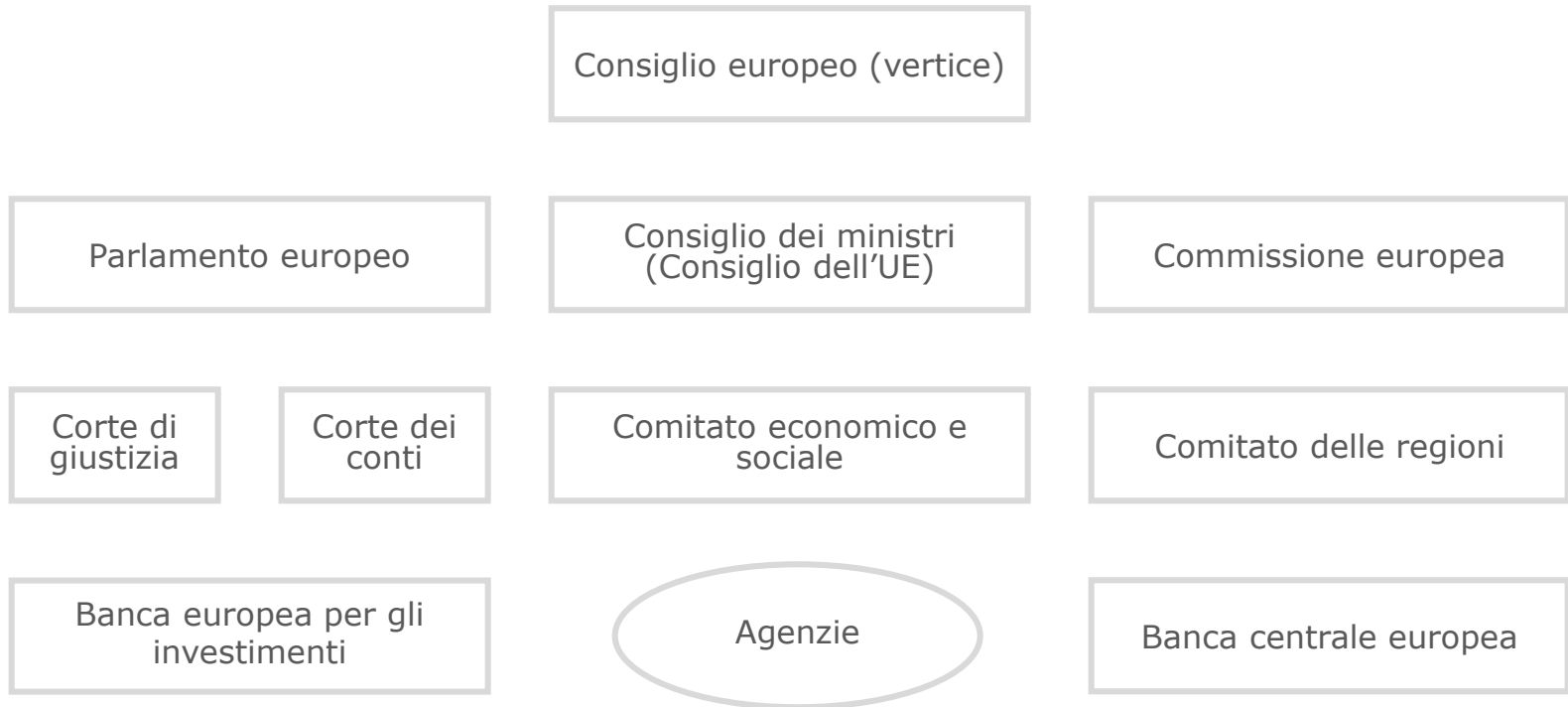
Presidente del Consiglio europeo: Donald Tusk



La Commissione europea - l'interesse comune

Presidente della Commissione europea: Jean-Claude Juncker

Le istituzioni dell'UE



DA NON CONFONDERE!!!

CONSIGLIO

EUROPEO = Consiglio dei capi di stato + pres. parlamento e pres. Commissione



02/05/2017

Donald Tusk PL

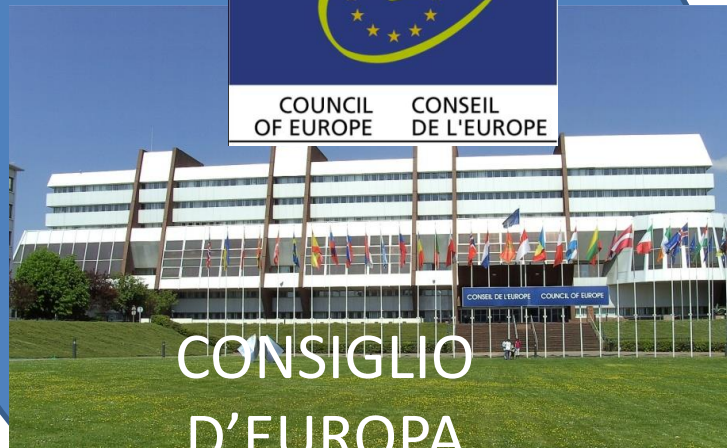
prof. Franco Chemello

CONSILIUM

CONSIGLIO DELL'UNIONE = Consiglio dei ministri



Joseph Muscat Malta



CONSIGLIO D'EUROPA A Strasburgo



Istituzioni UE



Consiglio europeo (vertice)



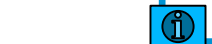
Consiglio dei ministri (Consiglio dell'UE)



Commissione europea



Parlamento europeo



Corte di giustizia



Corte dei conti



Comitato economico e sociale



Comitato delle regioni



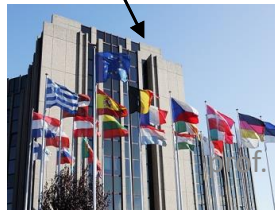
Banca europea per gli investimenti



Agenzie



Banca centrale europea



Il processo legislativo nell'UE

Cittadini, gruppi d'interesse, esperti: dibattito e consultazione



Commissione: prepara una proposta formale



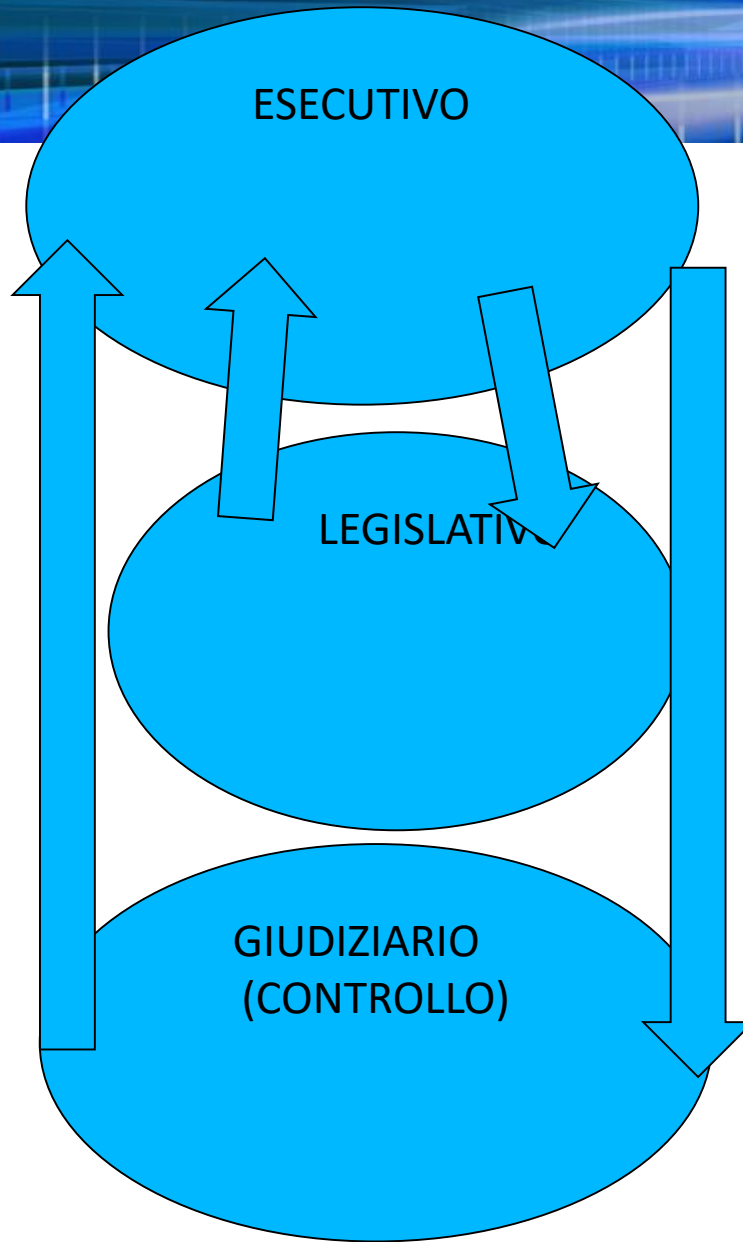
Parlamento e Consiglio dei ministri: decidono insieme

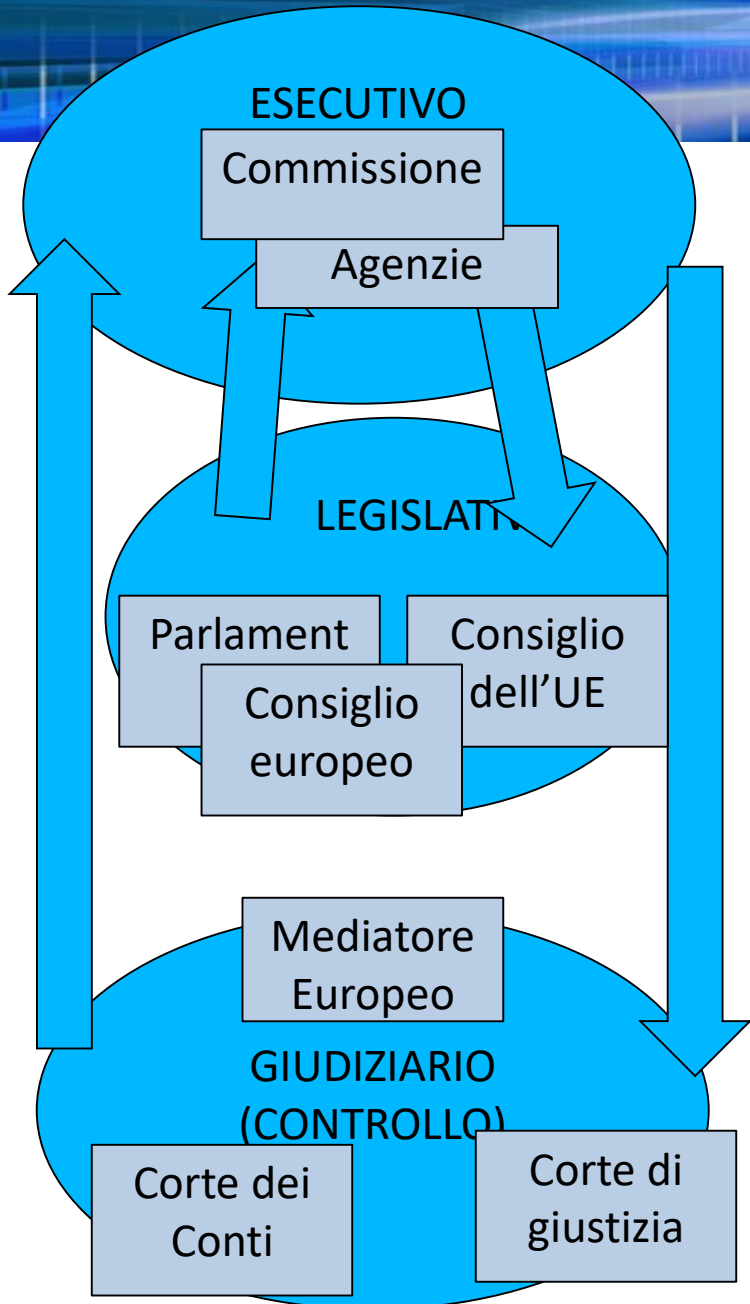


Autorità nazionali o locali: attuazione



Commissione e Corte di giustizia: controllano l'attuazione





Consiglio d'Europa

Banca Europea per gli investimenti

Banca Centrale Europea

Come delibera il Parlamento

- Codecisione con il Consiglio: 95% della legislazione UE. Se inconciliabili dopo 2 letture si rimanda a un comitato di conciliazione
- Parere conforme: ratifica gli accordi internazionali dell'UE negoziati dalla Commissione (es. trattato di allargamento Unione)

Diritto Europeo

- TRATTATI: «diritto primario»)
- DIRITTO DERIVATO: vasto corpo di
- atti normativi che incide direttamente sulla vita
- quotidiana dei cittadini europei:
- .REGOLAMENTI (vincolanti)
- .DIRETTIVE (vincolante è l'obiettivo)
- .DECISIONI (vincolanti per i singoli paesi o aziende: Microsoft)
- .RACCOMANDAZIONI (non vincolanti)
- .PARERI (non vincolanti)

Le competenze di base del cittadino europeo (racc. 18/12/2006)

Comunicazione nella madrelingua;
Comunicazione nelle lingue straniere;
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
Competenza digitale;
Imparare ad imparare;
Competenze sociali e civiche;
Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
Consapevolezza ed espressione culturale.

Le decisioni sono prese dal Consiglio dell'Unione

• UNANIMITA':

- Fisco
- Modifica trattati
- Avvio nuova politica comune
- Adesione nuovi stati

MAGGIORANZA QUALIFICATA:

- Almeno 15 stati
- Almeno 65% della popolazione



CHI FA COSA? MODALITÀ DI CONDIVISIONE DELLE RESPONSABILITÀ TRA L'UE E I SUOI STATI MEMBRI



L'Unione europea è da sola responsabile nei seguenti settori:

- ▶ unione doganale
- ▶ norme che regolano la concorrenza all'interno del mercato unico
- ▶ politica monetaria dei paesi che utilizzano l'euro
- ▶ conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca
- ▶ politica commerciale comune
- ▶ conclusione di accordi internazionali laddove previsto dalla legislazione dell'UE

L'Unione europea e i suoi Stati membri condividono la responsabilità nei seguenti settori:

- ▶ mercato unico
- ▶ aspetti della politica sociale definiti nel trattato di Lisbona
- ▶ coesione economica e sociale
- ▶ agricoltura e pesca, tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare
- ▶ ambiente
- ▶ protezione dei consumatori
- ▶ trasporti
- ▶ reti transeuropee
- ▶ energia
- ▶ creazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia
- ▶ problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel trattato di Lisbona
- ▶ ricerca, sviluppo tecnologico e spazio
- ▶ cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario

Settori nei quali la responsabilità principale appartiene agli Stati membri e nei quali l'UE può svolgere un ruolo di sostegno e coordinamento

- ▶ tutela e miglioramento della salute umana
- ▶ industria
- ▶ cultura
- ▶ turismo
- ▶ istruzione, formazione professionale, gioventù e sport
- ▶ protezione civile
- ▶ cooperazione amministrativa



Il Parlamento europeo – la voce del popolo



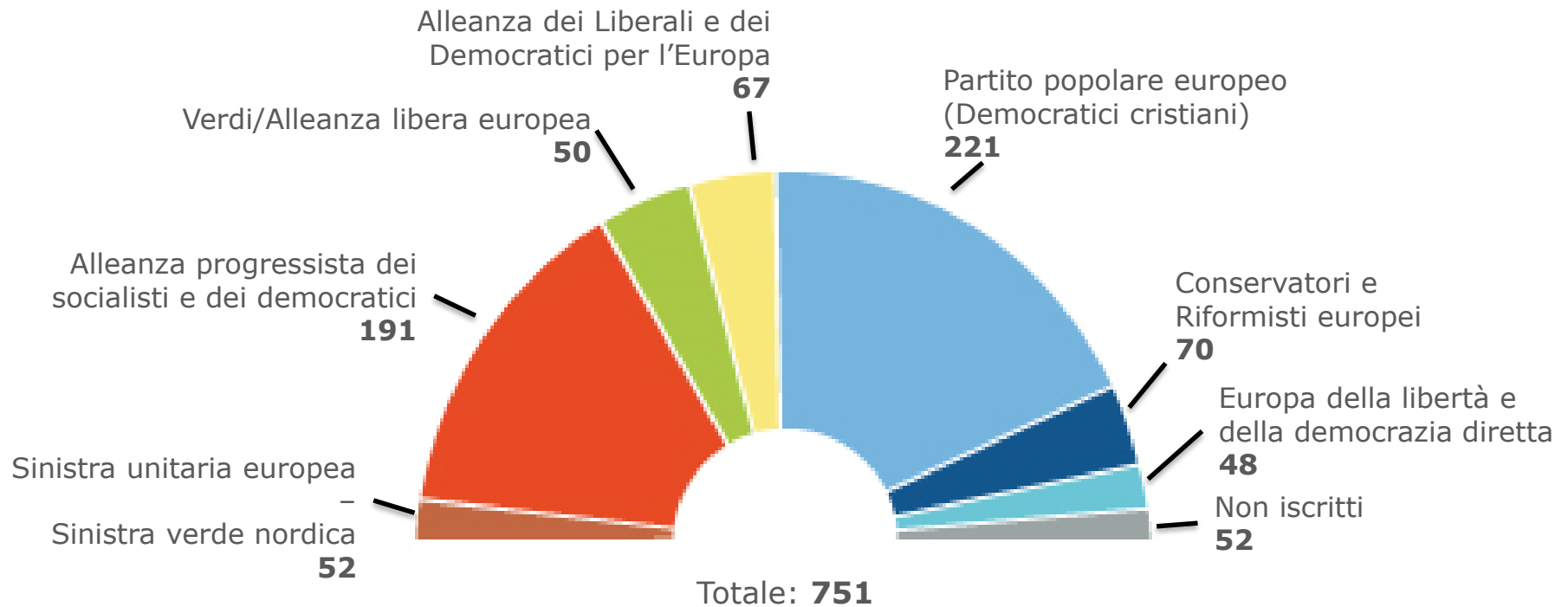
Decide le leggi e il bilancio dell'Unione europea insieme al Consiglio dei ministri
Controllo democratico di tutto il lavoro dell'UE

Numero di parlamentari eletti in ciascun paese

Austria - 18	Grecia - 21	Portogallo - 21
Belgio - 21	Irlanda - 11	Regno unito - 73
Bulgaria - 17	Italia - 73	Repubblica ceca - 21
Croazia - 11	Lettonia - 8	Romania - 32
Cipro - 6	Lituania - 11	Slovacchia - 13
Danimarka - 13	Lussemburgo - 6	Slovenia - 8
Estonia - 6	Malta - 6	Spagna - 54
Finlandia - 13	Paesi Bassi - 26	Svezia - 20
Francia - 74	Polonia - 51	Ungheria - 21
Germania - 96		
Totale - 751		



Numero di seggi nel Parlamento europeo per gruppo politico (novembre 2014)





- Un ministro per ciascun paese dell'UE
- Presidenza: a rotazione ogni sei mesi
- Vota le leggi dell'UE e il bilancio, insieme al Parlamento
- Gestisce la Politica estera e di sicurezza comune





Le decisioni del Consiglio vengono prevalentemente votate a «**doppia maggioranza**».

Una decisione deve avere il supporto di almeno:

- Il 55 % degli Stati membri (16 paesi)
- Stati membri che rappresentino il 65 % della popolazione dell'UE



Il vertice del Consiglio europeo

Vertice dei capi di Stato e di governo di tutti i paesi UE

- Si tiene almeno 4 volte l'anno
- Definisce le linee generali delle politiche dell'Unione
- Presidente: Donald Tusk



Federica Mogherini

- Doppio ruolo:
 - presiede le riunioni del Consiglio degli affari esteri
 - Vicepresidente della Commissione europea
- Gestisce la politica estera e di sicurezza comune
- Capo del servizio europeo per l'azione esterna



La Commissione europea – difendere l'interesse comune

28 membri indipendenti, uno per ogni paese

- Propone la nuova legislazione
- Organo esecutivo
- Guardiana dei trattati
- Rappresenta l'UE sulla scena internazionale





28 giudici indipendenti, uno per ogni paese

- Norme sull'interpretazione del diritto UE
- Garantisce l'applicazione uniforme del diritto UE in tutti i paesi



28 membri indipendenti

- Controlla l'uso corretto dei fondi dell'UE
- Può esaminare qualunque persona od organizzazione che gestisce fondi UE





Mario Draghi

Presidente della Banca centrale

- Garantisce la stabilità dei prezzi
- Controlla la massa monetaria e fissa i tassi d'interesse
- Vigila sulla sicurezza delle banche
- Agisce in modo indipendente dai governi





353 membri

- Rappresenta sindacati, datori di lavoro, agricoltori, consumatori e così via
- Formula pareri sulle nuove leggi e le politiche dell'UE
- Promuove la partecipazione della società civile alle questioni europee





353 membri

- Rappresenta le città e le regioni
- Formula pareri sulle nuove leggi e le politiche dell'UE
- Promuove la partecipazione degli enti locali alle questioni europee



Funzionari pubblici che lavorano per l'UE



La Commissione impiega circa 23 000 dipendenti pubblici a tempo indeterminato e 11 000 lavoratori a tempo determinato o a contratto

Le altre istituzioni UE impiegano circa 10 000 dipendenti

- Funzionari pubblici con contratto a tempo indeterminato
- Selezionati attraverso concorso generale
- Provengono dai paesi dell'UE
- Gli stipendi sono quelli previsti dai termini di legge
- L'amministrazione UE costa 15 euro a cittadino europeo all'anno
- Il personale UE sarà ridotto del 5 % tra il 2013 e il 2017





Contattare l'UE

Domande sull'UE? Europe Direct risponde



- Per telefono, posta elettronica o web chat
- Oltre 500 centri d'informazione regionali

europa.eu/europedirect